

Bellinzona, 1° aprile 2015

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3888
BILANCI CONSUNTIVI 2014



Commissione competente: Commissione della Gestione

1.	Quadro generale	2
1.1.	Bilancio attività: considerazioni introduttive	2
1.2.	Situazione finanziaria	4
1.3.	I dati principali	5
1.4.	Il quadro economico	8
1.5.	Il gettito fiscale	11
1.6.	Uscite e entrate correnti	14
1.7.	I dati per Dicastero	16
2.	La gestione corrente	17
2.1.	Commento ai generi di spesa e di ricavo	17
2.2.	Commento alle aree di competenza	26
3.	Gli investimenti	47
3.1.	Ricapitolazione	47
3.2.	Opere contabilmente chiuse	51
3.3.	Investimenti con delega	54
4.	Il Bilancio	59
5.	Indicatori sull'evoluzione finanziaria	60
6.	Conclusioni	65

1. QUADRO GENERALE

1.1. Bilancio attività: considerazione introduttive

Il 2014 è stato il secondo anno completo sotto la gestione della nuova compagine municipale ed ha visto proseguire il lavoro secondo gli intendimenti espressi a più riprese in precedenti messaggi di preventivo (2013 e 2014) e di consuntivo (2013): grande attenzione alla situazione finanziaria della Città e chiaro impegno nella realizzazione di una serie di investimenti e progetti importanti.

Gli elementi essenziali sono qui di seguito ripresi e sintetizzati; per facilitare la lettura e il confronto con il consuntivo dell'anno precedente, i temi sono ripresi nella sequenza presentata nel relativo messaggio municipale.

Per il **progetto aggregativo** il 2014 è stato un anno estremamente importante, poiché ha visto svolgersi e concretizzarsi il lavoro della Commissione di studio sull'aggregazione. A fine anno, il Rapporto è stato trasmesso a tutti i Municipi ed è stato dato loro tempo sino al termine del mese di gennaio del 2015 per prendere posizione sul documento.

Il lavoro svolto dalla Commissione di studio e dai Gruppi di lavoro tematici è stato molto impegnativo, commisurato alla complessità tecnica del progetto, che mira ad aggregare 17 diversi Comuni, per creare una nuova realtà istituzionale di dimensioni regionali. L'impegno dei rappresentanti comunali e dei consulenti ha potuto delineare le principali cifre significative del nuovo Comune, ha condotto ad identificare un possibile assetto organizzativo e soprattutto ha permesso di definire i progetti strategici sui quali la nuova realtà potrà costruire scenari di sviluppo.

Ricordiamo che le popolazioni dei comuni coinvolti saranno chiamate ad esprimersi sul progetto in votazione consultiva il 18 ottobre 2015.

Il progetto di **nuova stazione FFS** di Bellinzona ha fatto segnare la posa della prima pietra e l'avvio del cantiere per questa importante e significativa opera. Il 2014 ha visto l'inizio dei lavori per il rinnovo dello stabile viaggiatori (in primavera) e in seguito di quelli per la costruzione del nuovo atrio e stabile di servizio.

È utile rammentare che il volume d'investimento previsto è di poco inferiore ai fr. 40 mio e l'inaugurazione dell'opera confermata per il 2016, in concomitanza con l'apertura al transito della nuova galleria di base del San Gottardo.

Nel 2014 è progredito in modo significativo anche il lavoro di progettazione del **nodo d'interscambio dei trasporti** presso la Stazione FFS di Bellinzona, come da messaggio municipale approvato il 26 marzo 2013 da questo Legislativo. La presentazione del progetto di massima è avvenuta lo scorso 4 febbraio 2015 e si intende giungere alla sua messa in esercizio, come previsto nel programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB), entro l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri nel dicembre 2019. Le successive fasi di progettazione definitiva e di realizzazione sono riprese dal Cantone per il tramite della Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio.

Il 2014 ha visto l'entrata in funzione, nel mese di dicembre, del nuovo **Trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb)**, la cui offerta – elaborata in seno alla Commissione regionale dei trasporti (CRTB) – è stata approvata dal Gran Consiglio lo scorso 26 novembre 2013. Il lavoro di implementazione, presentazione e promozione della nuova offerta è stato molto intenso e, secondo i primi riscontri, assai apprezzato. Gli sforzi di promozione del trasporto pubblico non sono comunque terminati, in quanto l'obiettivo ambizioso di un significativo incremento dell'utenza quale alternativa all'utilizzo del mezzo privato rimane la meta da raggiungere, tutt'altro che scontata.

Per quanto riguarda il **Centro di competenze** legato all'area delle Officine FFS, il tema ha fatto registrare significativi passi avanti (si veda Messaggio municipale 3793 *Partecipazione alla Fondazione per un Centro di competenza in materia di mobilità sostenibile e ferroviaria presso le Officine FFS di Bellinzona*, del 18 dicembre 2013): la Fondazione è stata creata, presieduta dal Vice-Sindaco Felice Zanetti, ed è stato indetto il concorso per la nomina del Direttore.

Sul fronte della **riforma dell'Amministrazione comunale**, dopo l'approvazione del Messaggio municipale 3744 *Riforma dell'amministrazione comunale e nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti*, il 2014 è stato complesso ma cruciale, quale primo anno di attività sotto l'egida delle nuove normative. La fase di implementazione tecnica è di principio terminata e cede ora il passo alla fase di attività e "trasformazione" dell'Amministrazione, in base al nuovo ROD. Al di là degli aspetti tecnico-giuridici, la trasformazione tocca anche la cultura aziendale, vera leva del cambiamento e del miglioramento.

Sul fronte degli investimenti comunali, proseguono i lavori per la costruzione della **nuova Casa anziani della Città**; il cantiere procede secondo le aspettative e al momento esso risulta in linea con quanto preventivato. La costruzione sarà completata entro la fine della primavera e in seguito avranno inizio i lavori per l'allestimento dell'interno, per consegnare nell'estate 2016 i tanto attesi 76 nuovi posti letto che andranno a migliorare sensibilmente la situazione di disagio per la mancanza di posti disponibili nella Città e nella Regione.

Significativi passi avanti ha pure compiuto il progetto di rifacimento della **parte bassa di Viale Stazione**, di cui ora è possibile ammirare parzialmente i frutti, in attesa della sua conclusione prevista per la primavera del 2015. Un altro progetto avviatosi verso la fase realizzativa è quello importante del **nuovo Parco Urbano**.

Sempre nel 2014, passi importanti sono pure stati compiuti nell'ambito del grande cantiere del **restauro del bagno pubblico**.

Per quanto riguarda gli eventi realizzati in Città durante il 2014, ancora una volta merita un cenno particolare il concerto svoltosi in Collegiata nella sera del Venerdì Santo: la Sinfonia n. 2 di Felix Mendelssohn pure trasmessa in diretta nazionale. Questo nuovo appuntamento, e quello che seguirà nel 2015 permetterà alla Città di ospitare uno degli eventi di musica classica di alto livello del panorama elvetico, con un evidente ritorno d'immagine per Bellinzona.

1.2. Situazione finanziaria

L'anno 2014 ha chiuso, come nel biennio 2012-'13, con un disavanzo d'esercizio; il 2014 ha fatto segnare un risultato di consuntivo migliore rispetto a quanto indicato nel preventivo; il medesimo andamento aveva già contraddistinto il consuntivo precedente.

Uno degli aspetti che contraddistingue questo consuntivo è il numero elevato di elementi che durante l'anno si sono rivelati significativamente diversi da quanto previsto e preventivato.

A confermare il disavanzo d'esercizio intervengono gli elementi già indicati nel messaggio sui preventivi 2013 e 2014 e in particolare i forti impegni sul fronte della spesa sociale e i trasferimenti a favore del Cantone (nel 2014 questo elemento ha comportato una spesa supplementare di fr. 1 mio ca.) e un gettito fiscale base che, nonostante segnali di miglioramento, non riesce a colmare completamente il divario tra spese e ricavi.

Come ampiamente descritto con il consuntivo 2013 e con gli ultimi due messaggi di preventivo, il Municipio ha nel frattempo varato una serie di misure di riequilibrio, che hanno contribuito – e contribuiranno ulteriormente in futuro – a migliorare la situazione.

Il consuntivo 2014 chiude con un disavanzo di gestione corrente di fr. 1'270'686.40, investimenti netti per fr. 5'954'910.67 e un disavanzo totale di fr. 1'943'642.07. Il capitale proprio è così diminuito da fr. 14'106'510.37 a fr. 12'835'823.97, mentre l'indebitamento è aumentato da fr. 56'172'200.05 a fr. 58'115'842.12.

I dati appena esposti confermano di fatto quanto già indicato nel messaggio sul consuntivo 2012 e nel successivo sul consuntivo 2013: la situazione finanziaria non è drammatica, in quanto il capitale proprio è ancora solido e l'indebitamento rimane ampiamente sotto il livello di guardia. L'equilibrio delle finanze comunali deve nondimeno essere comunque garantito sul medio termine; per questo si conferma l'impegno dell'Esecutivo nel continuare sulla via del risanamento finanziario.

1.3. I dati principali

Il Consuntivo 2014 presenta le seguenti risultanze:

Conto di gestione corrente:

Ricavi correnti	88'229'946.30
Spese correnti	89'500'632.70
Disavanzo d'esercizio	<u>-1'270'686.40</u>

Conto di chiusura:

Onere netto d'investimento	5'954'910.67
Ammortamenti amministrativi	5'281'955.00
Disavanzo d'esercizio	-1'270'686.40
Autofinanziamento	4'011'268.609
Disavanzo totale	<u>-1'943'642.07</u>

Confronto tra preventivo e consuntivo 2014

La base di calcolo si riferisce a un moltiplicatore d'imposta del 95%, come deciso dal Consiglio comunale nella seduta del 16 dicembre 2013. Il preventivo indicava un disavanzo di gestione corrente di fr. 957'300.- con moltiplicatore al 100%. Con moltiplicatore al 95% il disavanzo sarebbe stato di fr. 2'989'570.- ca.

Paragonando il risultato di consuntivo e di preventivo con un moltiplicatore al 95%, abbiamo un miglioramento della situazione di fr. 1'718'884.- ca. Questo differenziale – generato da scostamenti sia sul fronte dei ricavi sia delle spese – corrisponde di fatto al 1% dell'insieme dei movimenti (ricavi + spese), ciò che rappresenta un margine di errore percentualmente comunque contenuto.

Per un rapido sguardo sugli aspetti che hanno maggiormente contribuito all'andamento migliore rispetto a quanto preventivato, sono di seguito riportate le voci che hanno fatto registrare uno scostamento superiore a fr. 200'000.-:

Ricavi				<i>Differenza</i>	C2014	P2014
210	Scuola elem.	461.002	Contr. cant. per stipendi docenti	+232'683	2'071'683	1'839'000
450	Imposte	400.004	Imposte suppletorie e multe	+300'183	450'183	150'000
450	Imposte	401.001	Imposte sull'utile e sul capitale	+400'000	6'300'000	5'900'000
450	Imposte	441.001	Quota imposta utili immobiliari	+782'166	1'482'166	700'000
520	Casa anziani	436.002	Rimborso assicurazioni malattie	+248'861	248'861	0
Spese						
460	Gestione debiti	322.001	Interessi prestiti lungo termine	-674'513	2'025'487	2'700'000
460	Gestione debiti	331.001	Ammortamenti ordinari beni amm.	-523'000	4'877'000	5'400'000
510	Serv. Sociale	362.011	Contr. per anziani ospiti di istituti	-687'384	4'012'616	4'700'000
660	Canalizz. e dep.	352.003	Rimb. spese al cons. dep. acque	-367'240	923'759	1'291'000

Va specificato che alcuni degli elementi qui riportati non hanno carattere strutturale; in particolare, non può essere considerato duraturo un dato come quello dell'imposta sugli utili immobiliari, che dipende da volume e tipo di transazioni operate sul mercato privato, oppure quello sulle imposte suppletorie e multe, che dipende dalle procedure speciali in atto.

Più interessante dal profilo strutturale appare per contro la crescita dell'imposta sull'utile e sul capitale, che deriva dall'entrata quale soggetto fiscale di PostFinance e dalla crescita di alcune altre realtà presenti in Città.

Sul fronte del finanziamento del settore degli anziani la cifra indicata con il consuntivo 2014 è – in positivo – effetto anche di una correzione sul previsto saldo 2013, risultato migliore delle attese. Ciononostante, è possibile indicare che il settore sta confermando, anche nelle previsioni del 2015, una certa riduzione del fabbisogno.

Confronto tra consuntivo 2014 e consuntivo 2013

Si segnala come nel 2014 le spese sono diminuite rispetto al 2013 di fr. 0.3 mio ca. (pari a -0.33%), mentre i ricavi sono complessivamente stabili, mostrando un incremento limitato allo 0.05%. La riduzione delle spese intervenuta nel 2014 è la prima dal 2007.

Tab. 1: Confronto tra i consuntivi 2011-2014

	2011	2012	2013	2014	2013-'14
Spese correnti	87'492'286.95	88'708'638.74	89'793'662.96	89'500'632.70	-0.33%
Ricavi correnti	87'973'900.62	87'035'256.95	88'186'624.34	88'229'946.30	+0.05%
Risultato	+481'613.67	-1'673'381.79	-1'607'038.62	-1'270'686.40	

Utile è a questo punto segnalare alcuni elementi che giustificano l'incremento delle spese correnti e dei ricavi correnti tra 2013 e 2014.

Per confrontare le cifre di consuntivo 2013 e 2014, si fa capo alla suddivisione per genere di conto. Da questa emerge che tutti i generi di spesa si sono ridotti tra il 2013 e il 2014, salvo le spese per il personale (30) e i versamenti a finanziamenti speciali (38). Se questo ultimo gruppo di spesa deve il suo andamento alla contabilizzazione (per la prima volta) del "giro" fatto dai contributi cantonali per il fondo energie rinnovabili (FER; si si rimanda al commento al gruppo di ricavi *46 Contributi per spese correnti*), diverso è il discorso per le spese del personale. Il loro andamento (+1.3%, pari a fr. 300'000.- ca.) è legato al settore scolastico (aumento Sezioni e aumenti salariali decisi dal Cantone), alla Casa anziani e soprattutto al Corpo pompieri. Non va dimenticato che una parte di questo aumento è legato alle necessità di sostituzioni per infortuni e malattie, per le quali si percepiscono poi i compensi assicurativi (pure aumentati rispetto al 2013).

Nel confronto tra i consuntivi, significativa appare la riduzione di oltre fr. 0.4 mio delle spese per beni e servizi (31), soprattutto in relazione ad acqua/energia/ combustibili, e alle spese di manutenzione. Ulteriore riduzione significativa si è avuta sul fronte dei rimborsi ad enti pubblici (35; per la maggior parte consorzi), calati di oltre fr. 0.3 mio.

Sul fronte dei ricavi, abbiamo una situazione analoga ma "ribaltata" rispetto alle spese: tutti i ricavi sono aumentati, salvo la voce *40 Imposte* – essenzialmente per la riduzione dei proventi derivanti dall'imposta alla fonte – e la voce *46 Contributi per spese correnti*, la cui contrazione è legata al settore energetico; per i dettagli su questi gruppi di ricavi, si rimanda ai commenti per genere di conto e ai commenti ai centri di costo 450 e 460. In

questa sede si attira per contro l'attenzione sugli aumenti più significativi sul fronte dei ricavi: la "miglior performance" la fanno registrare i redditi della sostanza (42), grazie agli utili contabili sulle vendite, ai proventi dei posteggi e agli interessi attivi incassati dall'Azienda. Un forte aumento lo fanno segnare anche i proventi da concessioni (41), con particolare riferimento (ma si tratta unicamente di uno spostamento contabile di ricavi, legati alle nuove normative in ambito elettrico) all'incasso del nuovo tributo che ha sostituito la ex-privativa. Da ultimo si segnala il forte aumento degli introiti legati alle prestazioni, vendite e tasse (43) legati in particolare ai rimborsi assicurativi e alle tasse rifiuti e uso canalizzazioni.

Confronto tra consuntivo 2014, preventivo 2014 e consuntivo 2013

Qui di seguito presentiamo i dati principali del consuntivo 2014 (con moltiplicatore al 95%), paragonati ai rispettivi dati del preventivo 2014 (con moltiplicatore al 100%) e del consuntivo 2013 (con moltiplicatore al 95%).

Tab. 2: Dati generali: confronto 2013-2014

	C2013 (95%)	P2014	C2014 (95%)	var. P2014/C'14
conto di gestione corrente				
uscite correnti	78'764'381.71	78'778'170.00	78'776'472.20	0.00%
ammortamenti amministrativi	5'365'884.00	5'700'000.00	5'281'955.00	-7.33%
addebiti interni	5'663'397.25	5'240'750.00	5'442'205.50	3.84%
spese correnti	89'793'662.96	89'718'920.00	89'500'632.70	-0.24%
entrate correnti	41'873'227.09	40'275'850.00	41'187'740.80	2.26%
accrediti interni	5'663'397.25	5'240'750.00	5'442'205.50	3.84%
ricavi correnti (senza gettito)	47'536'624.34	45'516'600.00	46'629'946.30	2.45%
Fabbisogno	42'257'038.62	44'202'320.00	42'870'686.40	-3.01%
gettito imposta comunale	40'650'000.00	43'245'000.00	41'600'000.00	-3.80%
risultato d'esercizio	-1'607'038.62	-957'320.00	-1'270'686.40	32.74%
conto degli investimenti				
uscite per investimenti	7'107'272.39	16'421'000.00	8'116'232.48	-50.57%
entrate per investimenti	1'428'652.55	3'873'000.00	2'161'321.81	-44.20%
onere netto per investimenti	5'678'619.84	12'548'000.00	5'954'910.67	-52.54%
conti di chiusura				
onere netto per investimenti	5'678'619.84	12'548'000.00	5'954'910.67	
ammortamenti amministrativi	5'347'000.00	5'400'000.00	5'067'000.00	
ammortamenti supplementari	18'884.00	300'000.00	214'955.00	
risultato d'esercizio	-1'607'038.62	-957'320.00	-1'270'686.40	
Autofinanziamento	3'758'845.38	4'742'680.00	4'011'268.60	
risultato totale	-1'919'774.46	-7'805'320.00	-1'943'642.07	
necessità di finanziamento	1'919'774.46	7'805'320.00	1'943'642.07	
debito pubblico	56'172'200.05	63'977'520.05	58'115'842.12	
capitale proprio	14'106'510.37	13'149'190.37	12'835'823.97	

Riassumendo quanto indicato nel paragone tra preventivo e consuntivo 2014, così come nel paragone con il consuntivo 2013, è possibile indicare che la situazione finanziaria

della Città denota un miglioramento lento ma progressivo; il carattere non strutturale di alcuni degli elementi alla base di questo andamento non permette però di abbandonare la linea attenta seguita nel recente passato e il proposito di identificare ulteriori passi per raggiungere il pareggio dei conti. Questo è l'impegno che ha assunto il Municipio presentando i preventivi 2014 e 2015.

Il disavanzo d'esercizio, come detto, è di fr. 1'270'686.40, con una differenza positiva di fr. 1'718'851.89 rispetto al dato di preventivo, calcolato con moltiplicatore al 95%.

Il conto di chiusura presenta invece un disavanzo totale di fr. 1'943'642.07, inferiore a quanto ipotizzato a Preventivo (disavanzo di -7'805'320.00.-), per effetto del basso livello degli investimenti e del miglioramento del risultato d'esercizio. Con un autofinanziamento di fr. 4'011'268.60 si è registrato un risultato totale negativo, con un aumento del debito pubblico. Il disavanzo di gestione corrente ha dal canto suo contribuito a ridurre il capitale proprio, che è comunque ancora di quasi fr. 13 mio.

1.4. Il quadro economico

Nel corso del 2014, la situazione economica mondiale ha continuato a soffrire di parecchie incertezze, soprattutto legate ai problemi che ancora attanagliano molti Paesi europei (Grecia in primis) e alle difficoltà che colpiscono anche alcune delle "locomotive" dell'economia dell'eurozona (Francia e Germania in particolare). Si aggiungano i problemi internazionali, come la crisi ucraina e le instabilità (quando non "guerre aperte" del vicino e Medio Oriente). Unica nota positiva sembra giungere dagli Stati Uniti, che hanno visto la loro economia stabilizzarsi e dare segnali di crescita; alcuni analisti prevedono però su questo fronte delle difficoltà imminenti provenienti dal mercato azionario, che – a seguito di una sopravvalutazione eccessiva – sarebbe prossimo ad un crollo importante.

Tab. 3: Tasso di crescita a livello mondiale

Tasso di crescita del PIL	2013	2014	2015	2016
Stati Uniti	1,9%	2,2%	3,0%	3,2%
Zona euro	-0,4%	0,8%	1,0%	1,5%
Germania	0,5%	1,5%	1,1%	1,7%
Paesi emergenti	5,7%	5,5%	5,6%	5,8%
Svizzera	1,9%	1,8%	2,1%	2,4%

fonte: SECO, 2014 (18.3.2014 per l'anno 2013; 18.12.2014 per gli anni 2014-2016)

I dati sopra fondono due pubblicazioni separate del Segretariato di Stato dell'economia (SECO): per l'anno 2013 ci si riferisce a quanto pubblicato a marzo dello scorso anno, mentre le previsioni successive si basano su quanto riportato nella pubblicazione del 18 dicembre scorso. Per quanto attiene ai dati 2015, questi ovviamente non tengono conto di avvenimenti importanti sopraggiunti solo successivamente: l'abbandono del cambio minimo tra franco svizzero ed euro deciso dalla Banca nazionale, l'introduzione di pesanti tassi negativi sulla liquidità depositata, l'esito delle elezioni greche e il relativo "corso" politico concernente il debito del Paese ellenico e più in generale l'austerità europea, la

manca applicazione del protocollo “Minsk 2” e la recrudescenza del terrorismo di matrice islamista. Fatta eccezione per il possibile re-indirizzamento dell’Europa verso politiche più favorevoli alla crescita e meno all’austerità, tutti gli altri elementi non depongono a favore della crescita economica svizzera, né mondiale.

Ritornando ai dati di riferimento forniti dalla SECO, la Svizzera mostra un andamento molto migliore di quello dell’economia europea in termini di crescita del PIL; lo scenario 2015 e 2016 indica ulteriori miglioramenti e una crescita positiva interessante anche nell’Eurozona; va comunque ricordato che le cifre qui esposte – a maggior ragione per il nostro Paese - sono antecedenti la decisione della Banca nazionale di abbandonare il cambio minimo con l’Euro. Come scrive la SECO <<Gli esperti, tuttavia, sottolineano che un elemento fondamentale per le previsioni, ossia la stabilità dei tassi di cambio, non è più valido a causa dell’abolizione del tasso minimo da parte della Banca nazionale il 15 gennaio, con il conseguente apprezzamento del franco rispetto all’euro e ad altre valute. (...). Con un forte e continuo apprezzamento del franco è lecito aspettarsi un peggioramento dello sviluppo economico.>>

Ciò posto come “chiave di lettura” generale sui dati concernenti l’economia elvetica presentati a dicembre scorso, è corretto proseguire con l’analisi degli elementi pubblicati dalla SECO, che riportiamo nella tabella seguente.

Da queste previsioni si nota che gli scenari elaborati lo scorso dicembre indicavano un chiaro percorso di miglioramento dell’economia del nostro Paese, trainati soprattutto dalle esportazioni, dalle importazioni e dagli investimenti in macchinari. Le già citate decisioni della Banca Nazionale e il conseguente apprezzamento del franco svizzero, avranno chiare ripercussioni negative sulle esportazioni e di riflesso sugli investimenti in macchinari; questa lettura avvalorata ulteriormente la tesi degli esperti, che prevedono un peggioramento dell’andamento economico in questo 2015.

Le cifre dello scorso dicembre già prevedono per contro un rallentamento – notato in modo chiaro anche sul terreno – del settore delle costruzioni.

Tab. 4: Previsioni per l’economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione

	2014	2015	2016
PIL	1,8%	2,1%	2,4%
Consumo privato	1,0%	1,9%	1,9%
Consumo Stato	1,1%	2,4%	2,2%
Investimenti nelle costruzioni	1,3%	1,0%	1,0%
Investimenti in macchinari	1,1%	3,0%	4,0%
Esportazioni	3,6%	4,1%	4,8%
Importazioni	1,9%	4,4%	4,8%
Tasso di disoccupazione	3,2%	3,0%	1,3%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	0,0%	0,2%	0,4%

previsioni SECO, dicembre 2014

Il nostro Cantone, dopo aver segnato nel 2013 degli andamenti positivi, con dei buoni risultati nei settori bancario, dei trasporti, delle costruzioni e dell’industria, ha denotato qualche difficoltà già dall’inizio del 2014. In base alle indicazioni date dal PanelCODE

dell'Istituto di ricerche economiche (IRE) nella loro pubblicazione sull'andamento del terzo trimestre dello scorso anno, le aziende monitorate hanno nuovamente fatto registrare una contrazione della cifra d'affari e degli ordinativi. I settori maggiormente in difficoltà apparivano quelli del para-bancario e del commercio.

Nonostante queste indicazioni poco rosee, le analisi pubblicate lo scorso 25 febbraio hanno messo in evidenza la continua evoluzione positiva del numero di posti di lavoro creati sul suolo cantonale; questa tendenza sembra confermarsi anche per il primo trimestre 2015. Cionondimeno, PanelCODE mette in guardia sulla possibilità che l'impatto del rafforzamento del franco sull'occupazione potrebbe farsi sentire a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Dal profilo retrospettivo, è interessante quanto indicato dall'IRE nella citata pubblicazione del 25 febbraio: <<Durante l'anno 2014, in Ticino si è registrato un andamento al ribasso del tasso di disoccupazione rispetto ai valori dell'anno precedente (dato ufficiale SECO). La diminuzione media è stata dello 0,3%: gli stranieri residenti sono passati dall'8,3% al 7,4% (valore del IV trimestre 2013 e 2014) mentre per gli svizzeri domiciliati il tasso di disoccupazione è sceso dal 3,3% al 3,1% (sempre per lo stesso periodo).>> Nonostante le tensioni sul fronte economico, il 2014 ha comunque permesso di assistere in Ticino ad una riduzione della disoccupazione.

Riassumendo: il quadro economico generale mostra una rinnovata incertezza, con vari settori che potrebbero essere particolarmente toccati in termini negativi dalla forza della moneta nazionale.

Per quanto riguarda le finanze comunali ciò si riflette in una previsione di stagnazione della crescita del gettito fiscale (legata però anche alla particolare stratificazione dei nostri contribuenti), e di certo nella fine del periodo di forti sopravvenienze legate agli anni di robusta crescita economica. A controbilanciare questi elementi abbiamo comunque dei segnali positivi sul fronte di alcune persone giuridiche che hanno fatto segnare un chiaro miglioramento della loro capacità contributiva. Parallelamente, continua il periodo di basso costo del denaro, che permette tutt'ora di contenere molto le spese legate all'indebitamento; questo è un elemento importante in una fase in cui la Città affronta alcuni investimenti importanti.

1.5. Il gettito fiscale

L'ultimo dato definitivo a nostra disposizione è quello del gettito 2011, mentre per il 2012 e il 2013 sono disponibili solo dati provvisori riguardante il gettito delle persone fisiche (PF); la provvisorietà e incompletezza di tale dato consigliano di utilizzare il dato ufficiale 2011 quale base di riferimento.

Tab. 5: Risorse fiscali di Bellinzona, 2001-2011

Anno	Gettito persone fisiche	Gettito persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immobiliare cant. PG	Contributo livellamento	Gettito imposta cantonale	Imposta utili immobiliari	Imposta comunale immobiliare	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2001	32'937'664	6'258'272	1'592'254	496'913	-	41'285'103	180'593	1'707'068	264'921	43'437'685
2002	32'396'312	4'405'580	2'221'031	482'580	-	39'505'503	249'203	1'701'028	269'976	41'725'710
2003	29'284'485	4'415'303	1'618'140	476'338	2'413'247	38'207'513	378'647	1'694'221	267'170	40'547'551
2004	30'249'276	4'765'173	1'472'849	440'874	2'433'504	39'361'676	474'707	1'674'372	268'313	41'779'068
2005	30'621'680	6'544'165	2'274'339	445'054	2'260'567	42'145'805	362'261	1'851'000	269'516	44'628'582
2006	31'508'341	7'577'843	2'005'620	425'914	2'291'104	43'808'822	165'727	1'880'266	268'850	46'123'665
2006b	31'843'583	5'639'314	2'005'620	-	2'291'104	41'779'621	292'360	1'918'345	270'362	44'260'688
2007	32'028'090	5'488'251	1'941'644	-	2'260'482	41'718'467	442'035	1'954'308	269'778	44'384'588
2008	33'291'582	5'127'110	2'767'767	438'349	2'374'130	43'998'938	442'035	2'012'962	272'514	46'726'449
2009	33'575'371	6'519'003	3'441'434	5'709	2'432'783	45'974'300	60'517	2'040'079	274'567	48'349'463
2010	34'124'017	5'783'642	2'863'984	5'748	2'548'871	45'326'262	377'688	2'057'750	275'415	48'037'115
2011	34'249'687	5'401'766	3'641'928	5'998	2'049'203	45'348'582	531'051	2'097'242	277'591	48'254'466

Dalla tabella 5 emerge che rispetto all'anno peggiore (2003) vi è stato un sostanziale rialzo del gettito PF. Le persone giuridiche (PG) hanno mostrato movimenti altalenanti, con un'impennata sino al 2007 poi una contrazione nel 2008; il 2009 e il 2010 evidenziano un nuovo alternarsi di crescita e contrazione; questa proseguita nel 2011. Le cifre altalenanti del biennio '08-'09 sono dovute in larga parte al fatto che il dato 2008 – a seguito di cambiamenti societari – non contempla il gettito di Swisscom, poi rientrato nel conteggio dal 2009. Va poi aggiunto che, rispetto agli anni precedenti alla trasformazione dell'assetto societario, il gettito dell'ex regia federale nel 2009 è diminuito di circa mezzo milione; la contrazione è poi proseguita per le perdite registrate sul mercato italiano (acquisizione Fastweb). A pesare negativamente sul gettito PG vi è poi il difficile momento vissuto da molti operatori finanziari, con ingenti perdite che hanno un effetto negativo sull'imponibile degli anni successivi.

Ipotesi di crescita

Commentati i dati certi esposti nella tabella, è utile dare uno sguardo a quelli successivi, inseriti nei consuntivi 2012 e 2013, e nei preventivi seguenti, che sono invece delle proiezioni basate su dati parziali.

Per le **persone fisiche**, si riferiscono alle tassazioni già emesse (dati certi), sugli acconti richiesti ai contribuenti per i quali la tassazione non è ancora stata emessa, nonché su eventuali movimenti della popolazione.

Per le **persone giuridiche**, la valutazione è più complessa e chiama in causa anche questioni più generali afferenti all'andamento economico cantonale, nazionale o internazionale; parimenti, diviene importante conoscere – per quanto possibile – la situazione contingente dei maggiori contribuenti.

A Bellinzona il gettito costituisce circa la metà dei ricavi comunali. Le imposte delle persone fisiche rappresentano circa l'85% del suo totale e la stratificazione fiscale dimostra come la maggior parte dei contribuenti facciano parte del ceto medio impiegatizio. Ciò significa, che l'evoluzione del gettito è abbastanza lineare, senza particolari picchi, né positivi nei periodi di boom economico, ma nemmeno negativi nei periodi di crisi.

Considerando il moltiplicatore d'imposta applicato, risultano i seguenti dati:

Tab. 6: Gettiti d'imposta 2011-2014

	2011*	2012**	2013**	2014**
Moltiplicatore d'imposta	95%	95%	95%	95%
Persone fisiche	31'920'000	32'300'000	32'780'000	32'980'000
Persone giuridiche	4'910'000	5'600'000	5'600'000	6'300'000
Imposta imm. comunale	1'900'000	1'900'000	2'000'000	2'050'000
Imposta personale	270'000	270'000	270'000	270'000

*: Dato accertato

** : Dati inseriti a consuntivo

Riteniamo corretto sottolineare che i dati inseriti a consuntivo per gli anni 2012 e 2013 per le persone fisiche (PF; conto 460.400.001, che il "Persone fisiche" e "Imposta personale") hanno trovato al momento piena conferma in quelli forniti dal Cantone. La crescita del gettito stimata in fase di consuntivo '12 e '13 è quindi supportata ora dalle cifre provvisorie pubblicate. Questi elementi avvalorano quindi il dato inserito a consuntivo '14, che prevede una crescita del gettito PF dello 0,5% ca.

Per quanto attiene alle persone giuridiche, l'incremento proposto è supportato da dati concreti (tassazioni emesse) e riguarda sia il miglioramento di alcune realtà esistenti, sia l'entrata quale soggetto fiscale di PostFinance.

Sopravvenienze d'imposta

Con il consuntivo 2014 viene chiuso l'anno fiscale 2010, l'ultimo per il quale le emissioni sono state effettuate per la loro quasi totalità. Le sopravvenienze d'imposta (le differenze tra il gettito registrato nei consuntivi degli anni di riferimento e quanto effettivamente incassato) contabilizzate con il 2014 si riferiscono dunque agli anni 2010 e precedenti.

Le sopravvenienze registrate mostrano un dato negativo per le PF: stanti le cifre a disposizione a febbraio 2015, la chiusura dell'anno fiscale 2010 fa segnare un ammanco (sopravvenienza negativa); ritenuto che l'evasione delle tassazioni non è comunque ancora conclusa completamente, si ritiene che con i prossimi consuntivi possano essere comunque registrate sopravvenienze positive provenienti dal 2010. Per contro, abbiamo sul fronte delle persone giuridiche un andamento che permane positivo. Da ultimo, sul fronte dell'imposta immobiliare comunale abbiamo pure una sopravvenienza positiva.

Tab. 7: Sopravvenienze d'imposta 2014

	preventivo	consuntivo	differenza
persone fisiche	100'000	-184'274	-284'274
persone giuridiche	700'000	431'322	-268'678
imposta imm. comunale	200'000	136'506	-63'494
Totali	900'000	383'554	-516'446

Imposta alla fonte

Contrariamente a quanto avvenuto negli scorsi anni, l'imposta alla fonte ha fatto segnare una forte contrazione, già in gran parte spiegata nell'ambito del preventivo 2015, dove si scriveva: <<Con l'anno in corso, vi sono però i primi segnali di un'inversione di tendenza in termini di imposta a favore della Città; questo cambiamento di rotta è da ascrivere a modifiche "amministrative", ma pure a cambiamenti determinanti nel mercato del lavoro locale. Ci si riferisce in particolare al sistema di ripartizione tra i Comuni dell'imposta dovuta dal Cantone quale datore di lavoro, che conduce ad una contrazione del gettito di fr. 250'000.- ca. A ciò si aggiungono alcune posizioni puntuali (presenza nel 2013 di alcuni casi eccezionali legati a recuperi di imposta; riduzione del gettito di un paio di ditte in seguito modifiche di mercato; ecc.) che generano un'ulteriore contrazione del gettito stimato in 150'000.->>. Nelle 2014, il risultato è purtroppo inferiore anche alle previsioni fatte per il preventivo 2015 (nel quale la cifra inserita a budget è stata ridotta a fr. 3,7 mio, con una contrazione di fr. 0,5 mio): l'importo inserito a consuntivo 2014 è di fr. 3,2 mio.

Contributo di livellamento

Il contributo di livellamento, si è rivelato a consuntivo di oltre fr. 163'000.- più elevato rispetto a quanto inserito a preventivo e di quasi fr. 50'000.- superiore al dato di consuntivo 2013. L'incremento del moltiplicatore d'imposta deciso a Lugano avrà un influsso negativo sul calcolo dei prossimi contributi, anche se – stante le prime proiezioni – esso non impatterà sul 2015. Ricordiamo che il P2015 mostra un ricavo su questo fronte di fr. 2'410'000.-, che resta come detto al momento confermato.

Altri prelievi d'imposta

Va innanzitutto sottolineata l'importante crescita delle imposte suppletorie e multe, passate dai fr. 223'000.- ca. del 2013 a oltre fr. 450'000.-, superando dunque ampiamente il preventivo (fr. 150'000.-). Questi dati, come tutti quelli descritti in questo capitolo, sono molto difficilmente preventivabili.

Continua la tendenza a ridursi delle imposte su liquidazione in capitale e a fine assoggettamento, manifestatasi già nel 2013 (fr. -45'000.- ca.), pur se il dato a consuntivo risulta di fr. 19'000.- ca. superiore a quanto preventivato. Si ricorda che, prudenzialmente, questa tendenza era stata presa in considerazione nell'allestimento del preventivo 2015.

Torna per contro a crescere l'imposta sulle vincite, passata dai fr. 4'000.- ca. del 2013 a fr. 41'000.-, superando ampiamente dunque il preventivo.

Su tutti, spicca comunque il dato sulla quota di spettanza comunale dell'imposta sugli utili immobiliari, che ha raggiunto un nuovo "record", con l'importo di fr. 1'482'166.-, quindi superiore di fr. 31'000.- ca. al dato del consuntivo precedente e di fr. 782'000.- al dato di preventivo.

1.6. Uscite e entrate correnti

Il Consuntivo 2014 presenta, come detto, un disavanzo d'esercizio di fr. 1'270'686.40, dovuto alle seguenti risultanze:

Tab. 8: Sintesi del consuntivo 2014

Spese correnti	89'500'632.70
Ricavi correnti	88'229'946.30
Disavanzo d'esercizio	1'270'686.40

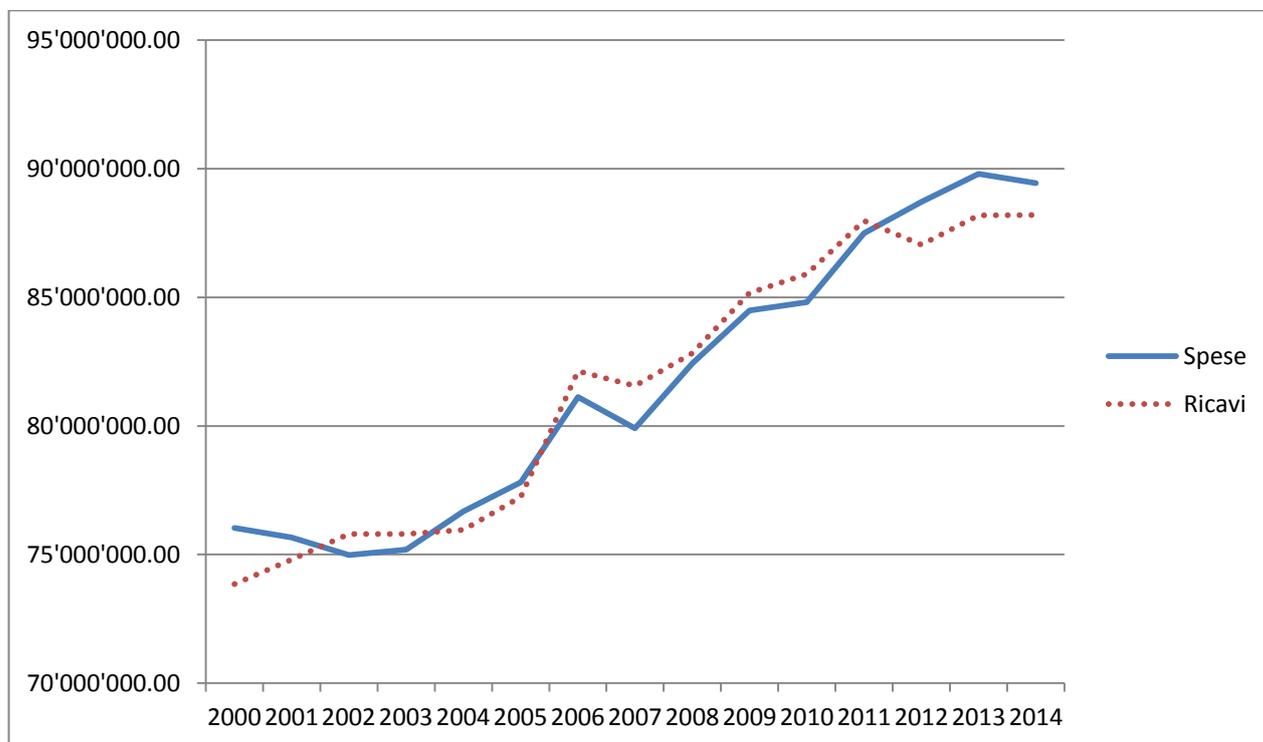
Come evidenzia la tabella seguente, l'evoluzione delle spese e dei ricavi nel corso degli anni non è uniforme. Dopo una fase di contrazione delle spese tra il 2000 e il 2002, è iniziato un trend di rialzo, che sembra proseguire inarrestabile sino ad oggi, con la sola eccezione del 2007 e del 2014. Sul fronte dei ricavi, il periodo 2000-2006 ha fatto segnare un costante rialzo, pur se lento nel periodo 2002-2004. Dopo la battuta d'arresto registrata nel 2007, i ricavi sono tornati a crescere, anche se a ritmi altalenanti.

Questo andamento non sempre sincronizzato, né con la medesima ampiezza, tra spese e ricavi, determina un risultato d'esercizio altalenante, con anni molto difficili a cavallo del nuovo millennio (2000, 2001) e poi di nuovo a metà dello scorso decennio (2004-2005); il periodo 2006-2011 è contraddistinto da risultati molto positivi, rimpiazzati però negli ultimi 3 anni da risultati parecchio negativi.

Tab. 9: Confronto tra spese, ricavi, risultato 2000-2014

anno	spese	ricavi	avanzo / disavanzo	moltiplicatore
2000	76'037'356.37	73'850'261.49	-2'187'094.88	95%
2001	75'662'246.73	74'802'820.88	-859'425.85	100%
2002	74'977'040.58	75'794'836.32	817'795.74	100%
2003	75'195'401.28	75'797'268.75	601'867.47	95%
2004	76'678'060.07	75'960'366.16	-717'693.91	95%
2005	77'815'757.53	77'239'408.16	-576'349.37	97%
2006	81'122'903.98	82'123'978.27	1'001'074.29	97%
2007	79'908'173.52	81'555'458.26	1'647'284.74	97%
2008	82'424'516.31	82'822'452.28	397'935.97	97%
2009	84'483'064.70	85'163'425.35	680'360.65	97%
2010	84'802'219.99	85'895'908.03	1'093'688.04	97%
2011	87'492'286.95	87'973'900.62	481'613.67	95%
2012	88'708'638.74	87'035'256.95	-1'673'381.79	95%
2013	89'793'662.96	88'186'624.34	-1'607'038.62	95%
2014	89'500'632.70	88'229'946.30	-1'270'686.40	95%

Graf. 1: Evoluzione spese e ricavi, 2000-2014



Tra il 2013 e il 2014 le spese si sono ridotte dello 0.33% (erano cresciute dell'1,2% tra il 2012 e il 2013), mentre l'incremento dei ricavi si è attestato allo 0.05% (dopo l'aumento dell'1,3% ca. tra 2012 e 2013).

Tab. 10: Confronto tra il consuntivo 2013 e 2014

	consuntivo 2013	consuntivo 2014	differenza	%
spese correnti	89'793'662.96	89'500'632.70	-293'030.26	-0.33%
ricavi correnti	88'186'624.34	88'229'946.30	+43'321.96	+0.05%
avanzo/disavanzo	-1'607'038.62	-1'270'686.40	336'352.22	

1.7. Dati per dicastero

Rispetto al preventivo, i dati dei singoli Dicasteri fanno registrare variazioni non uniformi, sia per quanto riguarda le spese sia per quanto riguarda i ricavi. Spesso gli aumenti delle spese vengono compensati dagli aumenti dei ricavi. Nel capitolo dedicato al commento sulle aree di competenza analizzeremo più nel dettaglio i motivi di queste variazioni.

Di seguito viene quindi riportata la consueta tabella che raffronta i dati per dicastero a preventivo e a consuntivo; si noti che per quanto attiene al Dicastero finanze, economia e turismo, il gettito è stato inserito anche a preventivo, calcolato con un moltiplicatore al 95%.

Tab. 11: Suddivisione per dicastero: confronto preventivo-consuntivo 2014

	P2014		C2014			
	Spese	ricavi	spese	var. %	ricavi	var. %
Amministrazione generale	7'934'450	3'400'400	8'072'036	1.7%	3'223'506	-5.2%
Cultura, scuole e giovani	14'399'970	3'264'850	14'383'310	-0.1%	3'812'190	16.8%
Servizi regionali	2'125'600	1'322'500	2'284'840	7.5%	1'458'878	10.3%
Finanze, economia e turismo	12'515'500	55'787'500	12'854'506	2.7%	56'104'014	0.6%
Socialità, sanità e sport	27'550'150	8'692'800	26'167'284	-5.0%	8'971'827	3.2%
Opere pubbliche e ambiente	17'461'850	11'134'700	18'148'637	3.9%	11'448'676	2.8%
Territorio e mobilità	7'731'400	3'126'600	7'590'019	-1.8%	3'210'855	2.7%
Totali	89'718'920	86'729'350	89'500'633	-0.2%	88'229'946	1.7%
Risultato d'esercizio		-2'989'570			-1'270'686	-57.5%

Sul fronte delle spese, spiccano alcuni scostamenti sia positivi che negativi: primo fra tutti, spicca il forte incremento delle spese nell'ambito dei Servizi regionali (di fatto pompieri e protezione civile; +7.5%), generato dal Corpo pompieri; sul fronte opposto, spicca la forte riduzione presso il Dicastero socialità, sanità e sport (-5%), essenzialmente da ricondurre allo spostamento contabile del contributo al Cantone per il risanamento finanziario (neutro dal profilo del risultato per il Comune), ma pure da minori spese importanti nel finanziamento del settore anziani.

In riferimento ai ricavi, troviamo i maggiori miglioramenti presso il Dicastero Cultura, scuole e giovani, essenzialmente in relazione al settore scolastico; segue il Dicastero Servizi regionali, con un incremento completamente legato al Corpo pompieri. Segna per contro una riduzione dei ricavi il Dicastero Amministrazione generale, essenzialmente in relazione al settore dei parchimetri e segnaletica.

Maggiori dettagli sull'evoluzione dei singoli centri di costo che compongono i Dicasteri si ritrovano al capitolo 2.2.

2. GESTIONE CORRENTE

2.1. Commento ai generi di spesa e di ricavo

Nella tabella seguente è riportato un confronto tra il consuntivo 2014, il preventivo 2014 e il consuntivo 2013 secondo la ripartizione per genere di conto. Si noti che, per facilitare il confronto, nella colonna del preventivo 2014, alla voce "40 Imposte" è stato inserito il gettito al 95% di moltiplicatore.

Il confronto tra preventivo e consuntivo 2014 evidenzia una contrazione complessiva delle spese dello 0.2% e un aumento dei ricavi dell'1.7%. In termini assoluti ciò significa una riduzione di ca. fr. 0.21 mio delle spese e un incremento di ca. fr. 1.5 mio dei ricavi.

Tab. 12: Suddivisione per genere di conto, confronto 2013-2014

(95% di moltiplicatore)	C2013	P2014	C2014	var. P14/C14
3 Spese correnti	89'793'663	89'718'920	89'500'633	-0.2%
30 Spese per il personale	38'712'914	38'488'850	39'004'572	1.3%
31 Spese per beni e servizi	17'257'974	15'891'720	16'822'100	5.9%
32 Interessi	2'277'031	2'833'500	2'157'740	-23.8%
33 Ammortamenti	6'377'773	6'602'900	6'337'864	-4.0%
331-2 Ammortamenti amministrativi	5'365'884	5'700'000	5'281'955	-7.3%
35 Rimborsi a enti pubblici	3'241'280	3'451'300	2'905'767	-15.8%
36 Contributi propri Versamenti a finanziamenti	16'043'543	17'069'500	15'889'296	-6.9%
38 spec.	219'752	140'400	941'119	570.3%
39 Addebiti interni	5'663'397	5'240'750	5'442'206	3.8%
4 Ricavi	88'186'624	86'729'350	88'229'946	1.7%
40 Imposte	46'762'889	46'792'750	46'057'580	-1.6%
41 Regalie e concessioni	162'973	191'000	626'468	228.0%
42 Redditi della sostanza Ricavi per prestaz., vendite,	6'179'857	7'324'000	6'802'572	-7.1%
43 tasse	16'340'864	15'582'450	16'772'573	7.6%
44 Contributi senza fine specifico	3'635'418	3'061'000	3'970'211	29.7%
45 Rimborsi da enti pubblici	1'965'033	2'062'300	2'122'966	2.9%
46 Contributi per spese correnti	7'311'833	6'314'700	6'081'398	-3.7%
48 Prelev. da finanziamenti spec.	164'359	160'400	353'973	120.7%
49 Accrediti interni	5'663'397	5'240'750	5'442'206	3.8%
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-1'607'039	-2'989'570	-1'270'686	-57.5%

Nel confronto tra preventivo e consuntivo, a livello di **spesa** le differenze maggiori in percentuale riguardano i versamenti a finanziamenti speciali (38), fortemente aumentati; segue la contrazione delle spese per interessi (32) e dei rimborsi a enti pubblici (35). In controtendenza il personale (30; +1.3%) e i beni e servizi (31; +5.9%).

Sempre nel confronto tra preventivo e consuntivo, per i **ricavi** le differenze riguardano il forte incremento delle regalie e concessioni (41), seguite dai prelevamenti da finanziamenti speciali (48) e dai contributi senza fine specifico (44).

Spese correnti

30 Spese per il personale (+515'722)

Rispetto al preventivo, i costi del personale (che rappresentano il 43% delle spese complessive del Comune) sono aumentati dell'1,3%. Al di là degli scatti automatici previsti dal ROD e oltre alle promozioni e riclassificazioni decise dal Municipio (il rincaro, lo ricordiamo, è stato nullo), gli scostamenti principali si registrano presso i seguenti settori: le Scuole elementari (fr. 215'000.-), sia per l'aumento degli stipendi deciso a livello cantonale, sia per i maggiori costi di cassa pensione (legati anche ai pensionamenti anticipati); va segnalato che una parte dei maggiori costi sono comunque "coperti" da maggiori ricavi sul fronte dei rimborsi di stipendi (fr. 116'000.-) da assicurazioni o da altri Comuni (per casi in cui lo stipendio di un docente è anticipato in toto dalla Città, che poi recupera la quota parte spettante ad un altro Comune). Presso il Corpo pompieri vi è stato un maggior costo del personale (fr. 107'000) legato al personale incaricato e alle indennità per i militi urbani; i maggiori introiti per rimborso di stipendi si è per contro limitato a fr. 4'000. La Casa anziani, segna una maggior spesa di fr. 199'000.- ca., più che compensata però dal maggiore ricavo per i rimborsi assicurativi, ammontato a fr. 278'000.-. Da ultimo, si è registrato presso l'ente Bellinzona Sport una maggior spesa per il personale di fr. 151'000.- ca, in parte compensata (fr. 62'000.- ca.) dai maggiori rimborsi assicurativi. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti per Dicastero.

Fondo di pensionamento anticipato:

la situazione 2014 del FPA si presenta come segue:

contributi ordinari datore di lavoro (4%)	646'650.20
contributi ordinari dipendenti Comune (4%)	646'650.20
rendite comunali	1'068'648.00
rendite transitorie AVS	325'772.00
prestazioni di libero passaggio	137'986.90
prestazioni capitale di vecchiaia	8'743.45
disavanzo residuo parte assicurativa	-247'849.95
costi amministrativi	24'730.40
Interessi del datore di lavoro sul cap. degli attivi (1.7%)	272'580.35

L'interesse pagato dal datore di lavoro sul capitale degli attivi (ex. contributo straordinario del Comune) si è dunque assestato all'1.7% del guadagno assicurato medio, in netto aumento rispetto al 2013 (0.547), e ciò a causa delle maggiori uscite derivanti dalle prestazioni di libero passaggio (fr. 29'282.45 nel 2013) legate alle partenze di collaboratori.

Come da indicazioni dei revisori abbiamo inserito in calce al bilancio gli impegni eventuali del Comune nel caso (evidentemente teorico) che tutti i dipendenti, compreso il perso-

nale AMB, lasciassero l'Amministrazione. Si tratta del dato al 31.12.2014 derivante dal calcolo del capitale di previdenza allestito dalla LCP Libera SA (Esperti della Previdenza professionale). Gli impegni eventuali, calcolati in base al numero di dipendenti, di pensionati e alla speranza di vita, sono così suddivisi:

assicurati attivi

capitale di risparmio	10'741'996.-
capitale di previdenza attivi	10'741'996.-

pensionati

rendite	16'261'906.-
capitale di previdenza pensionati	16'261'906.-
capitale di previdenza totale	27'003'902.-

Il capitale di previdenza totale dà un'indicazione del patrimonio necessario se si volesse capitalizzare il Fondo. Con le recenti revisioni della legislazione in materia, l'FPA deve dotarsi di una struttura giuridica completamente autonoma e separata dal Comune e di un sistema di capitalizzazione. In questo senso, in intesa con l'Autorità di vigilanza e l'Ufficio di revisione, il Municipio sta valutando le misure da adottare a breve e medio termine. Una volta terminata l'analisi e definite le proposte operative il Consiglio comunale verrà adeguatamente informato.

31 Spese per beni e servizi (+930'349)

L'aumento di questa spesa rispetto al preventivo è il più consistente e ammonta al 5.9%. Esso è legato in particolare al sottogruppo 312 (acqua, energia, combustibili), poiché nel preventivo 2014 non era stato inserito l'importo di spesa riferito all'illuminazione pubblica. Il secondo sottogruppo che ha generato l'incremento di spesa è il 314 (manutenzione mobili, macchine, ecc.) e nuovamente si riferisce al fatto che nel preventivo 2014 non era stato inserito l'importo di spesa riferito alla manutenzione dell'illuminazione pubblica. Per i dettagli sulle ragioni di questi scostamenti si rimanda al commento al CeCo 620 "Strade". Da ultimo, a generare l'aumento di spesa vi è il sottogruppo 318 (onorari di terzi); su tutte spicca la maggior spesa per le tutele e le curatele, per la quale si rimanda al commento al CeCo 530 "Autorità regionale di protezione".

32 Interessi passivi (-675'760)

La minor spesa è stata di certo considerevole ed è dovuta ad un volume di investimenti molto più contenuto rispetto a quanto ipotizzato a preventivo (e quindi a una minore necessità di far capo al mercato dei capitali) e alle perduranti favorevoli condizioni sul mercato monetario. La strategia perseguita dal Dicastero è quella di combinare l'uso puntuale dei prestiti a breve termine (meno onerosi) e la ricerca di partner finanziari non bancari, che offrano tassi d'interesse molto bassi.

33 Ammortamenti (-265'036)

Gli ammortamenti amministrativi (che – lo ricordiamo – vengono effettuati sul valore residuo a bilancio della sostanza amministrativa alla fine dell'anno precedente l'anno di consuntivo, quindi in questo caso il 2013) hanno raggiunto i fr. 5.3 mio ca., importo che resta

comunque inferiore a quanto indicato a preventivo (fr. 5.7 mio, di cui 5.4 mio ordinari). L'importo di consuntivo si compone dei seguenti elementi:

- ammortamenti ordinari (460.331.001), per fr. 4.88 mio
- ammortamenti ordinari canalizzazioni (660.331.002) per fr. 0.19 mio
- ammortamenti supplementari (460.332.001) per fr. 0.21 mio

Per quanto attiene alla "novità" dello scorporo degli ammortamenti per opere di canalizzazione, si rimanda a quanto indicato nel messaggio sul preventivo 2015: *<<per ossequiare nuovi i disposti della Legge organica comunale e del Regolamento in ambito finanziario, si è proceduto a ricostruire il valore residuo esposto a bilancio alla voce "opere del genio civile" riferito unicamente agli investimenti in canalizzazioni. Questi investimenti non vanno infatti ammortizzati al 6% (tasso minimo) sul valore residuo, ma a quota costante (spesa d'ammortamento identica negli anni) per un periodo corrispondente alla durata di vita delle opere realizzate.>>* Dunque, grazie al lavoro di ricostruzione delle cifre e una presentazione del modello di ragionamento ai revisori, il Comune è ora in grado di ossequiare i disposti dell' art. 158 cpv della Legge organica comunale e dell'art. 3 del Regolamento sulla gestione finanziaria e la contabilità dei Comuni, in base ai quali gli investimenti nell'ambito delle canalizzazioni non fanno parte della sostanza ammortizzabile e sono ammortizzati in base alla durata di vita del bene. Per rispettare queste basi legali, sono stati calcolati i valori esposti a bilancio e afferenti a opere di canalizzazioni (fr. 5 mio ca. ricostruiti essenzialmente in base ai consuntivi degli ultimi 10 anni) e sono stati estrapolati dalla sostanza ammortizzabile "genio civile". In seguito, in base alla stima della durata di vita residua, è stato calcolato un onere di ammortamento a carico del Comune. A livello di dettaglio, l'ammortamento delle opere del genio civile del Comune si è ridotto di fr. 300'000.- ca., mentre è stato inserito un nuovo conto 660.331.002 per l'ammortamento riferito alle canalizzazioni, con una previsione di spesa di fr. 190'000.-.

La ragione poi per cui l'importo complessivo degli ammortamenti ordinari è inferiore al preventivo è da ricondurre al fatto che gli investimenti netti effettivamente realizzati nel 2013 sono stati inferiori a quanto ipotizzato al momento dell'allestimento del preventivo.

Gli ammortamenti amministrativi complessivi ammontano così a fr. 5'281'955.-, pari al 8.0% della sostanza ammortizzabile ai sensi della LOC (la voce "Prestiti a partecipazioni" non rientra tra la sostanza ammortizzabile al fine del precedente calcolo; estrapolando la sostanza relativa alle canalizzazioni e l'ammortamento da essa generato, gli ammortamenti amministrativi rappresentano l'8.4% della sostanza ammortizzabile). Ricordiamo che ai sensi della nuova LOC l'ammortamento medio deve essere portato all'8% a partire dal 2017 e al 10% a partire dal 2019.

Per quanto riguarda le altre voci di questo genere di spesa (sottogruppo 330 "Ammortamento in beni patrimoniali") si è registrato un incremento delle perdite su imposte rispetto a quanto preventivato (ma una riduzione rispetto al 2013), mentre i condoni di imposte sono risultati nuovamente inferiori al preventivo.

Da ultimo si segnala che, presso la Casa anziani, la spesa per ammortamenti rappresenta il sistema di contabilizzazione dell'eventuale conguaglio negativo calcolato dal Cantone e relativo all'esercizio precedente. Il dato 2013 mostra un importo di soli fr. 33'000.- ca., contro i fr. 167'300.- preventivati. Per il dettaglio a giustificazione di questo scostamento, si rimanda ai commenti puntuali per Dicastero.

Nella tabella che segue, si trova poi un'entrata per investimento riferita al prelievo dal Fondo per le energie rinnovabili (FER); per questo specifico elemento si rimanda al capitolo dedicato specificatamente a questo fondo (cfr. commento a ricavi *46 Contributi per spese correnti*).

Tab. 13: Tabella degli ammortamenti 2014

conto	Beni amministrativi	saldo al 31.12.2013	%	ammort. 2014	ammort. supplem.	investimenti netti	saldo al 31.12.2014
14.	Investimenti	58'530'669.51		4'029'000.00		5'184'362.32	59'685'031.83
140.001	Terreni	682'015.45	2	14'000.00		12'818.40	680'833.85
141.001	Opere genio civile	9'070'875.18	10	908'000.00		1'573'911.47	9'736'786.65
141.002	Canalizzazioni (ante '04)	3'607'792.00	3.3	121'000.00		595'510.95	4'082'302.95
141.002	Canalizzazioni (dal '04)	1'366'000.00	5	69'000.00		-	1'297'000.00
143.001	Costruzioni edili	42'291'516.78	6	64'000.00		2'498'899.30	42'252'416.08
146.001	Mobilio	253'863.85	25	121'000.00		45'759.60	235'623.45
146.002	Veicoli	482'213.35	25	180'000.00		147'362.00	508'575.35
146.003	Attrezzature	716'531.80	25	15'000.00		271'926.70	808'458.50
149.001	Altri investimenti	59'861.10	25	64'000.00		38'173.90	83'035.00
	Prestiti e partecipazioni	4'496'802.00				-10'000.00	4'486'802.00
16.	Contributi per investimenti	6'351'744.00		765'000.00		383'274.50	5'970'018.90
161.001	Al Cantone	4'372'140.00	12	525'000.00		158'967.50	4'006'107.50
162.001	A Comuni e Consorzi	408'362.60	12	50'000.00		40'000.00	398'362.60
164.001	A imprese econ. mista	811'929.59	12	98'000.00		-	713'929.59
165.001	A istituzioni private	759'312.21	12	92'000.00		184'307.00	851'619.21
17.	Altre uscite attivate	1'095'355.66		272'000.00	214'955.00	397'273.85	809'813.36
170.001	Espropriazioni	16'728.00	30	6'000.00		-	10'728.00
171.001	Uscite di pianificazione	643'774.55	30	194'000.00	214'955.00	605'123.41	839'942.96
179.001	Altre uscite attivate	238'991.96	30	72'000.00		-207'849.56	-40'857.60
	Totale	70'293'710.02		5'067'000.00	214'955.00	5'954'910.67	70'951'666.09

35 Rimborso a enti pubblici (-545'533)

Il calo rispetto al preventivo è a un livello generale di spese nel sottogruppo 352 (rimborso a Comuni e Consorzi) inferiore a quanto preventivato; in particolare sono risultati inferiori alla attese sia il rimborso al Consorzio canalizzazioni (cfr. commento al CeCo 660 "Canalizzazioni e depurazione"), sia il contributo cash versato all'Ente sport.

36 Contributi propri (-1'180'204)

In modo certo inatteso, visto i trend degli ultimi anni, va registrata una forte contrazione della spesa per contributi rispetto a quanto preventivato (essi sono risultati inferiori anche rispetto al consuntivo precedente). Forte in primo luogo la minor spesa per il sottogruppo 361 (contributi al Cantone) a seguito soprattutto del fatto che la misura di risanamento delle finanze cantonali stabilita dal Parlamento è costata fr. 230'000.- in meno rispetto all'insieme di misure proposte dal Consiglio di Stato nell'ambito del P2014. Lo scosta-

mento maggiore lo fa comunque segnare il sottogruppo 362 (contributi a Comuni e Consorzi) ed è relativo all'importante minor spesa nel finanziamento degli istituti per anziani sussidiati (cfr. commento al centro di costo 510 "Servizio sociale"). Da ultimo si segnala la contrazione del sottogruppo 365 (contributi a istituzioni private) legata essenzialmente al minor costo registrato sul fronte della Case anziani non sussidiate (anche in questo caso si rimanda ai commenti al CeCo 510).

38 Versamenti a finanziamenti speciali (+800'719)

Questo gruppo di spesa fa segnare un aumento molto importante rispetto al preventivo; esso è da imputare essenzialmente al sottogruppo 385, riferito al versamento al fondo energie rinnovabili (FER); si specifica che questo addebito è compensato dall'accredito nel sottogruppo 461. Per i dettagli sui movimenti contabili relativi al FER, si rimanda al commento al gruppo di ricavi 46.

39 Addebiti interni (+201'456)

Gli addebiti interni si riferiscono alle prestazioni fornite dai Servizi ausiliari al resto dell'Amministrazione comunale; l'importo viene compensato contabilmente da un identico ricavo (accrediti interni). La crescita maggiore è stata fatta registrare dai centri di costo 620 "Strade", 651 "Pulizia della Città" e 280 "Promozione culturale"

Ricavi correnti

40 Imposte (+747'889)

Sul gettito d'imposta si è già detto nella prima parte di questo Messaggio, alla quale si rimanda per maggiori dettagli. Si ricorda che nella tabella 12 che stiamo commentando, alla voce "40 Imposte" è stato inserito il gettito al 95% di moltiplicatore; questo per facilitare il confronto tra preventivo e consuntivo.

41 Regalie e concessioni (+435'468)

Lo scostamento tra preventivo e consuntivo è essenzialmente generato dalla registrazione del nuovo tributo per uso del suolo pubblico legato alla legislazione cantonale sull'approvvigionamento elettrico; si rimanda al commento al centro di costo 460 per i dettagli.

42 Redditi della sostanza (-521'428)

La diminuzione di questo genere di spesa è dovuta al sottogruppo 421 ("crediti") per un importo complessivo di poco superiore ai fr. 100'000, essenzialmente legato ai minori proventi da interessi passivi pagati della AMB al Comune sui conti correnti. Il secondo sottogruppo responsabile di questo minor incasso è il 427 ("redditi immobiliari dei beni amministrativi") e il movimento è essenzialmente da ascrivere al settore dei parcheggi, per il quale si rimanda al commento al centro di costo 175.

43 Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe (+1'190'123)

L'aumento rispetto al preventivo è molto significativo e da ricondurre essenzialmente al sottogruppo 436 relativo ai rimborsi. Di questo sottogruppo fanno parte i rimborsi dalle assicurazioni malattia e infortunio, di cui si è già detto nel commento al gruppo di spesa 30 del personale, assommata a oltre fr. 700'000.-.

44 Contributi senza fine specifico (+909'211)

Il forte scostamento positivo di questo gruppo di ricavi è da ascrivere essenzialmente al maggior introito sul fronte della quota dell'imposta sugli utili immobiliari (quasi +0.8 mio); per il resto, l'incremento è legato al contributo di livellamento (+0.16 mio).

45 Rimborsi da enti pubblici (+60'666)

I maggiori introiti sono legati al sottogruppo 452, costituito dai rimborsi versati da altri Comuni e dai Consorzi comunali. In questo ambito si segnala il maggior rimborso ricevuto dai Comuni per il servizio di Polizia (cfr. commento al centro di costo 160) e per il Corpo Pompieri (cfr. CeCo 311).

46 Contributi per spese correnti (-233'302)

Il minor ricavo rispetto a quanto preventivato è legato di fatto a due movimenti contrastanti: il sottogruppo 461, che rappresenta i contributi versati dal Cantone, segna un aumento molto importante, legato essenzialmente ai sussidi per le Scuole (+0.32 mio) e all'incasso, per la prima volta, del contributo al Fondo per le energie rinnovabili (FER), per cui si rimanda più oltre in queste spiegazioni.

A più che compensare questo movimento positivo, abbiamo il sottogruppo 462 (contributi da Comuni e Consorzi) e il sottogruppo 463 (contributi da istituti propri); la contrazione sul 462 è legata alla riduzione del contributo versato – di fatto dal Cantone che lo raccoglie dai Comuni – per la copertura del disavanzo della Casa anziani; per contro, la riduzione sul 463 è completamente da ascrivere alla cancellazione della ex-privativa, “sostituita” dal nuovo tributo sull'uso del suolo pubblico (cfr. gruppo di ricavi 41) e dal FER; per maggiori dettagli si rimanda anche al commento al centro di costo 460.

In questo sottocapitolo si è deciso di riassumere la tematica del FER, di cui si è già accennato nell'ambito dei messaggi sulla ristrutturazione di Villa dei Cedri e sul preventivo 2015. Da questi messaggi si attinge in questa sede per riassumere gli elementi centrali del tema.

Si ricorda in prima battuta che, nell'ambito della nuova LA-LAEI, il Cantone ha introdotto il Fondo energie rinnovabili (FER), che permette a Bellinzona di incassare fr. 0.8 mio ca., di cui il 90% è contabilizzato nel consuntivo 2014, quale acconto ricevuto. Come spiegato nel messaggio sul preventivo 2015, *<<questo importo non è – diversamente dalla ex-privativa – a “libera disposizione” del Comune, ma può essere impiegato unicamente per coprire spese d'investimento o di gestione corrente contemplate nella regolamentazione del FER. Si tratta di misure a favore delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, della promozione del trasporto pubblico e in generale di misure che potremmo definire “di sviluppo sostenibile”. Al momento questo importo è garantito per 2 anni e può essere utilizzato anche per finanziare investimenti del passato (a ritroso sino al 2009 al massimo). Dalle indicazioni giunte dai Servizi can-*

tonali, nel 2016 sarà necessario illustrare al Cantone l'uso fatto di tali fondi e proporre una strategia per il loro impiego negli anni successivi.>>.

Per completezza d'informazione, si ricorda che lo scorso 20 maggio, il Governo ha inviato ai Comuni una comunicazione ufficiale, della quale si richiamano elementi essenziali, già indicati nel messaggio sui lavori di ristrutturazione di Villa dei Cedri:

- *<<A disposizione dei Comuni ci sono ca. 20 milioni di franchi, grazie ai quali possono essere finanziate le attività dei Comuni, debitamente documentate, nell'ambito dell'efficienza energetica e del risparmio energetico, in particolare per il risanamento del proprio parco immobiliare e di quello in comproprietà, per la costruzione di nuovi edifici ad altro standard energetico, per interventi sulle proprie infrastrutture, per la costruzione di reti di teleriscaldamento (...), per l'implementazione di reti intelligenti (...), per incentivi a favore di privati, delle aziende e degli enti pubblici e in genere per tutti gli altri provvedimenti adottati per promuovere un'utilizzazione più parsimoniosa e razionale dell'energia elettrica.>>*

(...)

- *(...) l'attività dei Comuni deve essere comprovata e verificata. I primi due anni di entrata in vigore del FER, gli importi saranno riversati ai Comuni senza l'obbligo di presentare un rapporto delle attività in programma (...). Entro la fine del secondo anno, dovrà essere presentato un consuntivo su quanto svolto e quanto si vuole intraprendere (...), da aggiornare in seguito annualmente. Un piano energetico comunale potrebbe costituire un utile strumento in tal senso.>>*

Sempre nel maggio 2014, la Sezione Enti Locali ha trasmesso ai Comuni la circolare n. 20140509-7, con la quale illustra la gestione contabile degli importi in discussione. In particolare per il FER si indica che gli importi saranno versati anticipatamente ai Comuni e che essi vanno fatti "transitare" dalla gestione tramite una doppia scrittura dare/avere, per i quali saranno utilizzati dei nuovi conti:

- Conto Avere 461 "Contributi FER", con il quale registrare l'incasso;
- Conto Dare 385 "Riversamento al FER", con il quale registrare l'uscita del contributo incassato, a beneficio di un nuovo conto di bilancio (285 "FER").

Da tale fondo, presente nel bilancio comunale, si potranno attingere le risorse necessarie per il finanziamento degli investimenti negli ambiti previsti dalla normativa cantonale.

Nel preventivo 2015 sono inseriti prelievi dal FER per il finanziamento di spese di gestione corrente per fr. 0.28 mio ca. (questo aspetto sarà già presente nel consuntivo 2014). Si rimanda per questo tema al commento ai gruppi di ricavi 46 e 48 (capitolo 2.5) e ai centri di costo 460, 610, 620 e 740 (capitolo 2.6).

Lo scostamento netto è molto limitato, ma frutto di elementi diversi e contrapposti. A giustificare la riduzione degli introiti vi è soprattutto la riduzione dei contributi cantonali per i docenti rispetto a quanto preventivato, nonché un importo inferiore in ambito di contributi vari percepiti da Villa dei Cedri.

48 Prelevamento da finanziamenti speciali (+193'573)

Lo scostamento è qui interamente legato al sottogruppo 485, che equivale al prelievo dal FER per il pagamento di spese di gestione corrente.

49 Accrediti interni (+201'456)

La voce fa da contraltare alle prestazioni dei Servizi ausiliari per gli altri servizi dell'Amministrazione comunale (addebiti interni).

2.2. Commento alle aree di competenza

Passiamo ora in rassegna la situazione dei singoli settori dell'Amministrazione comunale. Si noti che nel confronto tra il fabbisogno a consuntivo e a preventivo, nelle tabelle seguenti è stato esposto un importo positivo ("miglioramento") là dove il fabbisogno reale è risultato inferiore a quello preventivato.

1 Amministrazione generale

111 Votazioni

fabbisogno	59'421.55
preventivo	61'000.00
miglioramento/peggioramento	1'578.45

Il 2014 chiude con un onere analogo rispetto all'anno precedente e leggermente inferiore così al dato di preventivo. I costi per il personale son risultati complessivamente inferiori a quanto preventivato, mentre sono risultati un po' più alti nell'ambito del materiale per votazioni e spese postali; questi dipendono di fatto dal numero di votazioni che si svolgono durante l'anno.

115 Consiglio comunale e Municipio

fabbisogno	660'406.39
preventivo	697'500.00
miglioramento/peggioramento	37'090.61

La minor spesa è essenzialmente da ricondurre a una forte contrazione della spesa per ricevimenti, inoltre le riunioni commissionali sono state meno numerose del previsto (Gestione, Edilizia e PR hanno effettuato complessivamente 47 riunioni nel 2014, contro le 76 del 2013).

Sul fronte dei ricavi si segnala l'incasso del premio per il Comune innovativo, vinto da Bellinzona con il progetto degli Enti autonomi di diritto comunale.

123 Cancelleria

fabbisogno	2'082'451.23
preventivo	2'081'600.00
miglioramento/peggioramento	-851.23

La lieve maggiore spesa è causata essenzialmente dalle spese per onorari per consulenze e perizie (123.318.030), essenzialmente cagionate dalla registrazione dell'onorario del consulente in assicurazioni, che ha accompagnato il Comune nelle procedure di concorso per i principali pacchetti assicurativi (stabili e cose; veicoli; Lainf e complementare Lainf); la maggior spesa – come si vedrà nel consuntivo 2015 – è ampiamente ricompensata dal totale dei nuovi premi, molto inferiori a quelli dei precedenti contratti.

A compensare la citata maggior spesa, abbiamo una contrazione delle spese per telecomunicazioni (123.318.002) e i ricavi generati dai rimborsi assicurativi.

Si segnala da ultimo che le indennità fuori orario (123.301.030) si riferiscono a prestazioni svolte ancora nel 2013; esse sono quindi state indennizzate sulla base del vecchio ROD.

133 Informazione e promozione della partecipazione

fabbisogno	89'430.05
preventivo	82'000.00
miglioramento/peggioramento	-7'430.05

La ragione dell'incremento del fabbisogno è essenzialmente l'introduzione del conteggio degli addebiti interni anche per questo settore, come già avvenuto nel consuntivo 2013. Gli stessi non erano presenti a preventivo, in quanto esso è stato elaborato prima dell'introduzione del conteggio degli addebiti per il settore.

150 Giudicatura di pace

fabbisogno	5'118.20
preventivo	5'800.00
miglioramento/peggioramento	681'80

Lo scostamento tra preventivo e consuntivo è molto limitato ed essenzialmente legato alle minori spese in ambito di telecomunicazioni.

160 Corpo di Polizia

fabbisogno	2'532'593.85
preventivo	2'625'950.00
miglioramento/peggioramento	93'356.15

La diminuzione del fabbisogno è generata da varie spese di acquisto che sono risultate inferiori a quanto preventivato (installazioni e apparecchiature tecniche, armi, carburante e oli, munizioni); molto inferiore è poi risultata la spesa per la manutenzione dei veicoli, permessa dal rinnovo del parco e dalla scelta di auto con servizi inclusi.

Si segnala la nuova spesa per il riversamento al Cantone di parte della tassa sui cani (160.318.026), ampiamente compensata però dal maggior introito sul fronte delle tasse prelevate (160.434.023).

Sempre sul fronte delle spese, si segnala l'aumento dei costi legati alle prestazioni di terzi e alle spese di sorveglianza; le prime – legate alla consegna dei precetti – sono più che compensate dall'incremento delle prestazioni per terzi, generate dalla rifatturazione del lavoro di consegna dei precetti. L'incremento delle spese di sorveglianza, generate dalla necessità di coprire tramite mandati esterni l'assenza di personale colpito da infortuni; questo aspetto ha parallelamente generato importanti maggiori introiti sul fronte dei rimborsi assicurativi. Sempre sul fronte dei ricavi, si segnala un rimborso stipendi (160.436.304) non previsto, generato dal lavoro di istruttore svolto da un nostro collaboratore presso la Scuola di Polizia.

Infine, si segnala l'aumento dei rimborsi dai Comuni per il servizio di Polizia, a seguito dell'avvio del servizio sul territorio di Claro.

161 Controllo abitanti

fabbisogno	182'636.51
preventivo	193'700.00
miglioramento/peggioramento	11'063.49

Sul fronte delle spese, come lo scorso anno, i maggiori scostamenti si ritrovano sul fronte del personale, che mostra complessivamente una spesa inferiore al preventivo, a seguito degli avvicendamenti avvenuti alla testa del settore.

175 Parchimetri, segnaletica, e controlli tecnici

fabbisogno	-764'528.13
preventivo	-1'213'500.00
miglioramento/peggioramento	-447'672.37

Sul fronte delle spese, si segnalano scostamenti nell'ambito dell'acquisto di installazioni luminose e segnaletica (175.311.005) e della sua manutenzione (175.315.005), così come nelle spese di manutenzione dei parchimetri (175.315.006). Questi superamenti sono in parte legati all'istallazione di nuovi parcheggi a pagamento e in parte legati a necessità di aggiornamento.

Sul fronte dei ricavi, i proventi da parchimetri sono cresciuti, rispetto al 2013, di fr. 200'000; l'incremento è comunque inferiore all'attesa e questo giustifica l'aumento del fabbisogno del centro costo. L'anno 2015 permetterà meglio di valutare l'effetto complessivo delle decisioni di riorganizzazione dei parcheggi; in questo senso, i primi due mesi del corrente hanno stanno facendo registrare – a livello di incasso da parchimetri – un andamento molto migliore rispetto al medesimo periodo del 2014.

2 Cultura, scuole e giovani

200 Scuola dell'infanzia

fabbisogno	1'301'191.09
preventivo	1'454'200.00
miglioramento/peggioramento	153'008.81

Per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia, gli scostamenti più significativi del 2014 si hanno sul fronte delle spese per le supplenze (200.302.020), che si sono ulteriormente ridotte di quasi il 30%.

Parallelamente, si è avuto un contributo cantonale (200.461.002) molto superiore al preventivo e addirittura superiore al consuntivo 2013. Questo si spiega per i seguenti motivi: il preventivo 2014 era stato costruito inserendo la ventilata misura cantonale di taglio dei

sussidi; in assenza di questo taglio e tenuto conto dell'aumento di una sezione di SI, il contributo effettivamente incassato è risultato superiore di quasi fr. 90'000.-.

201 Servizio Scuola dell'infanzia

fabbisogno	1'317'726.60
Preventivo	1'356'950.00
miglioramento/peggioramento	39'223.39

Nel centro costo Servizio Scuola dell'infanzia si è registrata una certa contrazione delle spese per il personale, così come una riduzione dei costi di riscaldamento (201.312.004) e per la manutenzione di stabili e strutture (201.314.001); su questo aspetto è utile specificare che il 2014 non ha riservato sorprese negative (imprevisti o guasti) e che alcuni interventi si sono rilevati meno onerosi di quanto immaginato in sede di preventivo; sempre su questo fronte si segnala che il rifacimento del refettorio di Daro è stato inserito nel credito quadro stabili 2015-2017. Si registra poi una maggior spesa in ambito di generi alimentari (201.313.006). Le tasse si refezione (201.432.001) sono state superiori a quelle del 2013, a seguito della decisione di aumentare il costo del pasto, ma sono risultate inferiori a quanto preventivato. A contribuire per contro alla riduzione del fabbisogno abbiamo anche i rimborsi da assicurazioni, pure superiori a quanto preventivato.

210 Scuola elementare

fabbisogno	4'610'470.13
preventivo	4'789'800.00
miglioramento/peggioramento	179'329.87

Per quanto riguarda la Scuola elementare l'anno 2014 ha fatto registrare una maggior spesa sul fronte del personale rispetto a quanto preventivato, in parte generata dagli aumenti di stipendio a livello cantonale con l'anno scolastico 2014-'15 e in parte causata dall'anticipo di stipendi versati dalla Città e poi rimborsati da altri Comuni (210.436.004); il terzo elemento che ha inciso sull'incremento delle spese per il personale è legato ai costi di cassa pensione cantonale (210.304.002). In controtendenza le spese per supplenze (210.302.020), ridottesi anche in questo caso del 30% ca.

Sul fronte dei ricavi, si segnalano gli importanti maggior introiti legati ai rimborsi da assicurazione, così come il forte incremento del contributo cantonale (210.461.002), già descritto per il centro costo 200 Scuola dell'infanzia. Va inoltre segnalata una nuova voce, riferita a contributi cantonali nell'ambito del programma d'integrazione cantonale (210.461.13): il progetto di mediazione interculturale messo in atto dal Comune e in particolare dall'Istituto scolastico ha visto la sua validità riconosciuta dal Cantone, che ha stanziato contributi per fr. 25'000.-.

211 Servizio Scuola elementare

fabbisogno	1'106'779.50
preventivo	1'164'500.00
miglioramento/peggioramento	57'720.50

A livello di Servizio per la Scuola elementare si segnala una riduzione delle spese per manutenzione (211.314.001) e degli addebiti interni (211.390.001). Inoltre, i rimborsi da assicurazioni sono stati superiori a quanto preventivato.

In ambito di manutenzione, si specifica che si è optato per il posticipo dell'intervento al pavimento di un'aula delle SE Semine, inizialmente preventivato; un'importante riduzione delle spese è stata poi garantita dal fatto che le riparazioni di alcuni danni alle Nord sono stati liquidati direttamente dall'Assicurazione.

220, Scuola montana

fabbisogno	77'654.60
preventivo	88'300.00
miglioramento/peggioramento	10'645.40

Questo settore mostra un fabbisogno a consuntivo inferiore rispetto a quanto preventivato, in relazione alle minori spese per gli animatori (220.302.010; in linea con il 2013) e per i costi di alloggio ridotti (220.318.053).

221 Doposcuola

fabbisogno	28'194.05
preventivo	28'800.00
miglioramento/peggioramento	605.95

L'incremento delle tasse di frequenza (221.433.004) stabilito dal Municipio spiega la riduzione del fabbisogno.

250 Altre scuole

fabbisogno	28'680.00
preventivo	27'000.00
miglioramento/peggioramento	-1'680.00

La spesa dipende dai conteggi cantonali, basati sul numero di allievi.

260 Museo Villa dei Cedri

fabbisogno	700'642.23
preventivo	796'500.00
miglioramento/peggioramento	95'857.77

A titolo di premessa, si ricorda che l'anno 2014 ha fatto registrare un fabbisogno eccezionalmente limitato per Villa dei Cedri, in quanto il Museo ha operato una chiusura forzata per qualche mese, per la preparazione dei lavori di ristrutturazione.

Sul fronte delle spese, si è verificato un minor costo per il combustibile da riscaldamento (260.312.004) e per la manutenzione dei parchi e giardini (260.314.002). Particolarmente significativo è poi il minor costo alla voce spese per mostre e manifestazioni (260.318.056), legata alla scelta di contenere le spese per l'allestimento e promozione delle mostre, giustificata anche dalla rinuncia di un potenziale sponsor (260.469.010; mancato introito di oltre fr. 11'000.-); hanno poi dovuto essere cancellati alcuni progetti legati alla collaborazione con Babel e alla Giornata del patrimonio UNESCO di settembre. Da ultimo, si segnala che le indennità fuori orario (260.301.030) si riferiscono a prestazioni svolte ancora nel 2013; esse sono state indennizzate sulla base del vecchio ROD.

Sul fronte dei ricavi, si segnala che gli introiti per le entrate dei visitatori (260.434.021) sono risultati maggiori a quanto preventivato.

270 Biblioteca

fabbisogno	118'902.50
preventivo	121'870.00
miglioramento/peggioramento	2'967.50

In questo centro costo non si segnalano particolari scostamenti.

280 Promozione culturale

fabbisogno	1'109'679.86
preventivo	1'115'000.00
miglioramento/peggioramento	5'320.14

Il centro costo mostra un fabbisogno leggermente inferiore a quanto preventivato e ciò è legato a più variazioni di segno opposto tra loro.

Sul fronte delle spese abbiamo una lieve maggior spesa relativa agli eventi organizzati in proprio dalla Città (280.318.074), compensata da una minor spesa per i contributi per eventi di terzi (380.365.005). Vi è poi un incremento degli addebiti interni (280.390.001), causati dalla contabilizzazione in questo centro di costo (CeCo) dei costi relativi al mercato del sabato; questa scelta è conseguente con la decisione di contabilizzare in questo CeCo i ricavi derivanti dalle prestazioni fatturate dal Comune e relative sempre al mercato del sabato (280.434.040).

Sul fronte dei ricavi abbiamo un maggior introito per i biglietti incassati in eventi organizzati dalla Città (280.434.021) e, come detto, vi è un forte incremento delle prestazioni per terzi (280.434.040) dovuto alla contabilizzazione relativa al mercato, ma non solo.

281 Promozione attività giovanili

fabbisogno	171'200.45
preventivo	192'200.00
miglioramento/peggioramento	10'743.55

Il principale scostamento è dato dal conto relativo alle spese per la promozione delle attività giovanili (281.318.087), le ragioni di ciò sono così riassumibili: in primo luogo, alcune delle attività preventivate non sono state organizzate dagli attori sul territorio, generando una minor spesa; in secondo luogo, alcune attività effettivamente realizzate hanno generato costi minori rispetto a quanto immaginato; da ultimo, in corso d'anno si era temuto di dover far fronte ad un superamento del credito nel CeCo 280, conseguentemente il Dicastero ha operato in modo da costituire potenzialmente un risparmio sul CeCo 281.

3 Servizi regionali

311 Corpo pompieri

fabbisogno	531'857'02
preventivo	510'800.00
miglioramento/peggioramento	-21'857.02

Il centro di costo chiude con un fabbisogno superiore al preventivo, così come pure largamente superiore al precedente consuntivo.

Sul fronte delle spese, ad incidere in modo particolare sul risultato negativo del centro costo sono i costi del personale (fr. +100'000.- ca.): il personale incaricato (311.301.002) supera il preventivo del 48% e le indennità ai militi urbani (311.301.011) del 13%. Per quanto attiene al personale, va specificato che nel corso dell'anno il Corpo ha richiesto e ottenuto l'assunzione di un meccanico-pompieri in più. Le spese per acquisti e manutenzione (conto 310 – 316) segnano complessivamente un leggero superamento dei preventivi (fr. 5'000.- ca.).

Sul fronte dei ricavi, si segnala un lieve incremento degli introiti per prestazioni (conti 434; fr. 5'000.- ca.). Un aumento complessivo (fr. 14'000.- ca.) lo fanno registrare anche i rimborsi (conti 436). L'incremento della spesa globale e, parallelamente, l'incremento non analogo degli introiti hanno condotto ad un aumento dello scoperto e quindi anche della quota parte rimborsata dai Comuni (311.452.007).

322 Protezione civile e difesa militare

fabbisogno	294'105.00
preventivo	292'300.00
miglioramento/peggioramento	1'805.00

Lo scostamento è minimo, ma cela al suo interno una maggior spesa generata dall'inclusione nei conti del Consorzio di ulteriori spese legate alla vertenza con un collaboratore; queste hanno potuto contabilmente essere comunque assorbite dalla Città, poiché si ricorda che nel 2012 si era proceduto a contabilizzare un accantonamento per coprire proprio queste prevedibili maggiori spese. Non è purtroppo garantito che la vicenda sia chiusa definitivamente in termini finanziari.

4 Finanze, economia e turismo

422 Servizi finanziari

fabbisogno	1'079'588.62
preventivo	1'234'200.00
miglioramento/peggioramento	154'611.38

Sul miglioramento rispetto al preventivo hanno inciso vari elementi: i costi del personale, risultati complessivamente leggermente inferiori soprattutto in relazione alla cassa

pensione. Le spese per l'acquisto di apparecchiature informatiche (422.311.013) e per la loro manutenzione (422.315.013) sono state contenute in modo importante, sia per il rinvio di alcuni progetti, sia quale effetto della scelta di centralizzare i crediti a disposizione, che ha permesso una migliore definizione delle priorità delle richieste; si segnala, su questo fronte, che a seguito della centralizzazione dei crediti dell'amministrazione, non è possibile fare un confronto diretto con il 2013. Altra importante riduzione la fanno segnare le spese postali (422.318.003), che risultato inferiori anche al dato di consuntivo 2013. Leggermente in crescita, ma inferiori al dato 2013, sono risultate per contro le spese esecutive (422.318.040), più che compensate però dal recupero effettuato (422.436.008) – grazie ad un intenso lavoro – presso i debitori. Questo recupero delle spese esecutive è stato molto importante e ha permesso un introito complessivo quasi doppio rispetto a quanto preventivato; si segnala che questi rimborsi non si riferiscono unicamente a pratiche afferenti all'anno 2014, ma anche a periodi precedenti.

450 Imposte e partecipazioni:

fabbisogno	-49'355'093.96
preventivo	-49'042'750.00
miglioramento/peggioramento	312'343.96

Sulle imposte, sulle quote parte del Comune delle imposte cantonali e sul contributo di livellamento abbiamo ampiamente detto in entrata di messaggio, al capitolo 1.5, al quale si rimanda.

Più in dettaglio, sul fronte delle spese abbiamo registrato una diminuzione degli interessi remuneratori (450.329.001), dei condoni d'imposta (450.330.003) e soprattutto del contributo al Cantone per la perequazione (450.361.008), che si è fissato leggermente al disotto anche del dato 2013. Si è per conto registrato un aumento delle perdite su imposte (450.330.002).

A livello di entrate, va segnalata, per il secondo anno consecutivo, la registrazione di sopravvenienze negative sulle persone fisiche (450.400.002); per maggiori dettagli su questo aspetto, si rimanda al capitolo 1.5, dedicato al gettito. Medesimo rimando si fa per l'imposta alla fonte (450.400.003), fortemente ridottasi, e per gli altri elementi di natura fiscale. Per gli elementi non fiscali, vale la pena segnalare l'aumento degli interessi di mora (450.421.020), che sono risultati superiori alle attese, così come al dato 2013; in questo ambito, l'attento lavoro di gestione delle procedure esecutive porta i suoi frutti, permettendo di recuperare anche gli interessi di mora.

460 Gestione dei debiti:

fabbisogno	3'693'671.49
preventivo	3'221'250.00
miglioramento/peggioramento	-472'421.49

Va premesso innanzitutto che su questo centro di costo, dopo l'approvazione del preventivo, è stato addebitato il contributo comunale al risanamento del Cantone (460.361.035); in effetti, il cambiamento del sistema di calcolo voluto dal Parlamento ha condotto all'estrapolazione di questa spesa dal conto sul quale era stato precedentemente caricato (510.361.004). Se non si tenesse conto di questo travaso di spesa per fr. 1'064'634.-

ca., il centro di costo avrebbe chiuso con un fabbisogno nettamente inferiore al preventivo (fr. -0.6 mio).

Sul fronte delle spese va indicato che gli interessi passivi per prestiti a lungo termine sono risultati molto inferiori al previsto, grazie al favorevole andamento del mercato e al livello di investimenti inferiore a quanto immaginato nella costruzione del preventivo. Gli ammortamenti amministrativi ordinari (460.331.001) sono risultati molto inferiori al preventivo; per il dettaglio concernente questa spesa, si rimanda al commento formulato precedentemente al gruppo di spesa *33 Ammortamenti*. Sempre in ambito di ammortamenti, si ricorda che la spesa per gli ammortamenti supplementari (460.332.001), che si è rilevata inferiore alle attese, è identica all'incasso contabilizzato alla voce "utili contabili" dati dalla vendita di scorpori di terreno (460.424.001). Altra novità importante sul fronte delle spese è l'addebito concernente il versamento (460.385.001) dell'introito del FER al fondo comunale per esso costituito; per il dettaglio sul funzionamento contabile del FER, si rimanda al commento al gruppo di ricavi *46 Contributi per spese correnti*.

Sul fronte dei ricavi, troviamo delle importanti novità: prima fra tutte è il nuovo conto "tassa per le concessione dell'uso speciale strade comunali (460.410.011), che ha di fatto sostituito quella che era precedentemente conosciuta come "privativa elettrica" e che era registrata contabilmente al 460.436.010 *AMB-sez. elettricità per percentuale su fatturato*. Purtroppo – come già descritto nel messaggio sul preventivo 2015, i proventi del nuovo tributo (fr. 0.43 mio) risultano nettamente inferiori a quanto atteso in fase di preventivo (fr. 1.05 mio) e allora inseriti nel citato conto 460.436.010. In questo senso, la nuova legislazione cantonale ha tolto alla Città introiti per oltre fr. 600'000.-. Sempre in ambito di ricavi, si segnala che gli interessi pagati dalle AMB sui conti correnti comunali sono risultati complessivamente inferiori alle attese (-10% ca.). Per contro, l'utile redistribuito dalle Aziende e quanto percepito per la partecipazione della Città all'autosilo di Piazza del Sole hanno globalmente rispettato le attese (460.426.001). Da ultimo si segnala l'inserimento del conto di prelievo dal FER, volto a compensare le spese sostenute dalla Città – sotto forma di mancato riversamento di utile AMB – per il Servizio di consulenza energetico SCE, uno degli elementi fondanti del progetto federale "Regione energia".

470 Ricerca scientifica:

fabbisogno	942'860.00
preventivo	943'000.00
miglioramento/peggioramento	140.00

In questo centro di costo vengono contabilizzati i contributi all'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) a copertura delle spese di affitto e il contributo all'Istituto oncologico della Svizzera italiana (IOSI).

480 Agricoltura, caccia e pesca

fabbisogno	1'418.00
preventivo	2'400.00
miglioramento/peggioramento	982.00

Il centro di costo contempla contributi ordinari alla Società protezione animali e le spese per censimenti.

482 Turismo, industria, commercio e artigianato:

fabbisogno	388'047.95
preventivo	369'900.00
miglioramento/peggioramento	-18'147.95

Sul fronte delle spese si segnalano maggiori esborsi di materiale per manifestazioni (482.313.009), legati in parte all'acquisto di materiale protettivo (riutilizzabile in futuro) per lo svolgimento dei concerti in Collegiata. Molto importante (fr. 46'000) il sorpasso relativo alle spese per animazione (482.318.074). Tra le ragioni del sorpasso vi sono la partecipazione all'evento Tour de Suisse, per il quale vi sono state alcune spese accessorie, e la contabilizzazione nel 2014 di alcune spese nel Natale 2013; questi due elementi hanno complessivamente fatto registrare una spesa di fr. 20'000.- ca. Da ultimo si sottolinea che il budget 2014 non includeva tutte le spese necessarie alla manifestazione "Natale a Bellinzona" così come immaginata; in questo ambito va comunque specificato che l'edizione 2014, dal profilo organizzativo, ha fatto registrare alcune novità importanti: il coordinamento è stato affidato a terzi con un mandato esterno e i lavori di marketing e sponsoring, coordinati dal Dicastero finanze, economia e turismo, sono stati molto più accentuati. La forte partecipazione di sponsor, le scelte logistiche e organizzative e l'attenzione con la quale si è operato hanno permesso di contenere le spese nette a carico del Comune rispetto all'anno precedente (-20% ca.), garantendo nel contempo un'offerta più ampia e soprattutto l'unicum della pista di ghiaccio coperta (solo questo aspetto ha permesso di quasi raddoppiare i proventi dal noleggio dei pattini).

Sempre sul fronte delle spese, si segnala la forte riduzione degli addebiti interni, a seguito della scelta di contabilizzare tutto quanto afferente al mercato del sabato sul CeCo 280 (si rimanda alle osservazioni già formulate); questo spiega anche l'importo nullo alla prestazioni fatturate a terzi (482.434.040): in realtà, grazie ad un nuovo accordo perfezionato con la Società dei Commercianti, la Città ha incassato il dovuto, che pure è stato contabilizzato sul centro di costo 280.

Sul fronte dei ricavi, lo scostamento è dato dalla fatturazione a terzi, che per questioni organizzative interne è slittata al 2014, anno in cui dovrebbe registrarsi un doppio introito.

5 Socialità, sanità e sport

500 Ufficio opere sociali

fabbisogno	513'070.85
preventivo	537'200.00
miglioramento/peggioramento	24'129.15

Si rende attenti del fatto che il centro di costo 500 "ufficio opere sociali" include le spese del personale anche per l'Ufficio del servizio sociale. Nei fatti, l'attività degli uffici come

Unità amministrative segue una logica diversa rispetto alla ripartizione contabile tra i centri costo (CeCo 500 e 510).

A livello di personale, vi è una leggera maggior spesa, relativa soprattutto alle indennità di picchetto versate (500.310.030) e non preventivate. Altre spese di funzionamento (materiale di cancelleria, documentazioni varie, spese di telecomunicazione) sono risultate per contro inferiori a quanto preventivato.

Sul fronte dei ricavi, si segnala un maggior introito in relazione alle prestazioni fatturate ai pupilli per tutele e curatele (500.434.042); questo rappresenta una conferma di quanto già indicato nel messaggio sul consuntivo 2013 e relativo al potenziamento dell'Ufficio, che ha permesso una progressiva internalizzazione di una parte dei costi per tutele/curatele attualmente fatturati da terzi.

Sempre sul fronte dei ricavi, si segnala il rimborso riconosciuto dal Cantone (500.436.004; sussidio ufficio misure attive per assunzione di disoccupati il cui collocamento è ritenuto problematico) a seguito di un incarico conseguente al pensionamento di una collaboratrice. Si segnalano infine maggiori introiti in termini di rimborsi dal Cantone per l'agenzia AVS, lo sportello LAPS e le pratiche per morosi di cassa malati.

510 Servizio sociale

fabbisogno	12'594'422.09
preventivo	14'506'850.00
miglioramento/peggioramento	1'912'427.91

Come già indicato nel commento al centro costo 460 Gestione dei debiti e come già avvenuto nel 2013, il centro costo 510 "servizio sociale" si è visto alleggerito dell'importo di spesa previsto a preventivo per il contributo richiesto ai Comuni per il risanamento dello Stato. Esso, in effetti, come da proposta del Governo, doveva venir riscosso con un incremento del finanziamento dei Comuni per le assicurazioni sociali (510.361.004); il Parlamento ha però respinto la proposta, confermando nuovamente che il modello di calcolo di riferimento sarebbe stato quello del settore anziani, decretando però il carattere definitivo della misura. Di rimando, si è confermata la via adottata nel 2013 di esporre la spesa in uno specifico conto a parte.

Una menzione particolare va fatta sulle spese assistenziali (510.361.006), in quanto esse risultano più contenute rispetto al preventivo (fr. -145'000.-), ma pur sempre superiori al consuntivo 2013 (fr. +110'000.-); nei fatti, la spesa è quindi cresciuta e il mancato superamento del credito di preventivo è unicamente dovuto al fatto che esso era stato calcolato sulla base della proposta governativa di innalzare la partecipazione comunale dal 25% al 30%, poi affossata dal Parlamento. Lo scenario futuro su questo fronte non appare dunque rassicurante.

Una forte contrazione la mostra la spesa 2014 nel settore degli anziani ospiti in istituti (510.362.011); essa è però in parte falsata da correzioni relative all'anno precedente, senza le quali l'esborso 2014 sarebbe risultato di fr. 0.2 mio superiore. Complessivamente comunque, il settore sta mostrando una contrazione delle necessità di finanziamento, a seguito delle misure adottate dal Cantone (prima fra tutte l'innalzamento della retta minima). Pure inferiore al preventivo la spesa per anziani ospiti in istituti non sussidiati, che per la nostra Città è legata soprattutto al Paganini-Ré.

Inferiore alle attese è pure la spesa per l'attività di sostegno alle famiglie (510.365.012), che dipende molto dall'andamento finanziario degli enti sussidiati dal Comune.

520 Casa per anziani

fabbisogno	814'975.41
preventivo	695'200.00
miglioramento/peggioramento	-119'775.41

Dopo il significativo miglioramento del consuntivo 2013, il 2014 fa segnare un peggioramento del fabbisogno tra preventivo e consuntivo.

Sul fronte delle spese, abbiamo un sensibile aumento sia in termini di personale nominato che incaricato; in totale si ha un incremento di oltre fr. 199'000.-; si segnala che la maggior spesa del personale incaricato è riconducibile alle necessità di sostituire collaboratori assenti per malattia o infortunio, ciò che ha però condotto a contabilizzare un totale di fr. 300'000.- di rimborsi da assicurazioni (520.436.001 e 002). In termini di acquisti e manutenzione (conti 310 – 316) si ha per contro globalmente la medesima spesa di quella prevista, con alcuni scostamenti positivi e negativi in vari conti. Per quanto riguarda le prestazioni di terzi (conti 318), si segnala unicamente il superamento del credito riguardante le indennità per praticanti (520.318.036) dovuto al fatto che al momento dell'allestimento del preventivo ancora non si sapeva che il Cantone avrebbe riconosciuto nel contratto di prestazione una spesa di fr. 24'000.- ca. per le indennità agli studenti delle scuole sanitarie e per i civilisti; l'insieme di questi conti propone una maggior spesa complessiva di fr. 12'000.- ca. L'insieme di queste variazioni rispetto al preventivo conducono a un maggior fabbisogno complessivo di fr. 209'000.- ca.

Una spiegazione a parte la merita il conto "Ammortamento adeguamento contributo globale esercizi precedenti" (520.330.007): esso presenta una spesa di ben fr. 167'000.- superiore a quanto preventivato. Per comprendere tale scostamento è utile ricordare che questo importo si riferisce alla "correzione" (in questo caso in negativo per il Comune), che il Cantone ha operato a posteriori sul contratto di prestazione del 2013. Nel corso del 2014, il Cantone ha "chiuso" l'esercizio 2013 delle Case anziani sussidiate; sulla base dei loro parametri medi di calcolo e sulla base della casistica di ospiti di Bellinzona, il Cantone calcola se il contributo globale 2013 già erogato è corretto o se va modificato (con un maggior versamento o una "restituzione"). Nel caso concreto, il Cantone lo scorso anno ha stabilito che il contributo globale 2013 va ridotto di fr. 367'000.-; questo importo viene quindi registrato nella contabilità comunale 2014 come ammortamento, anche se in termini di movimento di contanti, esso avrà effetto sui versamenti cantonali 2015.

Sul fronte delle spese abbiamo quindi un maggior fabbisogno totale di fr. 376'000.-.

A controbilanciare parzialmente i citati aumenti di spesa troviamo alcuni incrementi sul fronte delle entrate: in primo luogo, un miglioramento di fr. 125'000.- ca. (520.432.002) delle rette incassate. L'incremento del grado di dipendenza degli ospiti ha poi condotto all'aumento di altri canali di finanziamento da parte delle Casse malati (520.432.006 e 520.432.008) e per gli assegni "grande invalido" (520.432.007) per un importo totale di fr. 135'000.- ca. I rimborsi da assicurazioni per assenze del personale (l'Assicuratore riconosce la copertura parziale dello stipendio erogato) hanno pure fatto segnare un forte incremento rispetto al preventivo, per fr. 280'000.- ca. Da ultimo si segnala che il contributo annuale erogato dal Cantone (520.462.001) è stato largamente inferiore a quanto preventivato, con una contrazione complessiva di fr. 199'000.-.

Complessivamente, i ricavi hanno fatto registrare un maggior introito di fr. 257'000.-

530 Commissione tutoria regionale

fabbisogno	331.633.70
preventivo	230'000.00
miglioramento/peggioramento	-101'633.70

Il 2014 è il primo anno completo dopo la creazione della nuova Autorità regionale di protezione con sede a Giubiasco, formata dalle precedenti Commissioni tutorie di Bellinzona e Giubiasco. L'anno trascorso è "ripulito" da quegli elementi di transizione che hanno contraddistinto il 2013 (che in parte mostrava contabilmente le cifre della precedente Commissione tutoria cittadine e in parte quelle della nuova Autorità di protezione).

A livello di costi, spiccano quindi due forti scostamenti rispetto al preventivo: il primo è quello relativo alle spese per tutele e curatele (530.318.034) che, oltre a superare ampiamente i dati di preventivo (fr. +176'000.- ca.), superano ampiamente anche quelle del consuntivo precedente. Se da una parte questi scostamenti si giustificano con il cambio organizzativo descritto prima e la relativa difficoltà a stimare correttamente le cifre, d'altra parte non si può non evidenziare la crescita importante sia del numero di casi di tutela e curatela, sia l'incremento del loro costo medio. Questo ultimo aspetto è stato recentemente nuovamente segnalato al Consiglio di Stato nell'ambito della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni. In questo ambito è utile ricordare che nel 2010 questa voce di spesa faceva registrare una spesa di fr. 38'000.-, salita a fr. 167'000.- ca. nel 2011, fr. 235'000.- ca. nel 2012 e fr. 245'000.- ca. nel 2013. Si ricorda qui quanto asserito nel messaggio sul consuntivo 2013 in proposito: <<A preoccupare su questo fronte sono alcuni cambiamenti decisi a livello cantonale sulla remunerazione dei tutori e curatori privati, che potrebbero condurre ad un incremento delle spese per i Comuni>>. La previsione si è purtroppo rivelata corretta. Per cercare di arginare il problema, l'ARP ha adottato dei correttivi, in particolare prevedendo l'allestimento sistematico di un preventivo dei costi della curatela ad inizio anno, che può essere quindi discusso con il curatore. Gli effetti di tale misura si potranno valutare nel medio termine, cosa che permetterà di considerare l'eventuale introduzione di ulteriori correttivi. In relazione al numero di casi in essere, è utile segnalare che si è passati dai 951 casi del 2013 (di cui 263 riferiti a maggiorenni) ai 1'077 del 2014 (di cui 332 maggiorenni), pari ad un +13%.

Un secondo scostamento dal preventivo è legato alla creazione della nuova voce di spesa *Rimb. spese ad Autorità regionale di protezione* (530.352.012), che risulta essere superiore al dato di consuntivo 2013 (poiché esso non era riferito ad un anno intero), ma inferiore al dato di preventivo.

A livello di ricavi, ed è una nota positiva, si registra anche un incremento dei rimborsi per le spese cagionate da tutori e curatori (530.436.023); con l'attuale introito viene coperto il 39% delle spese per tutele e curatele; va comunque segnalata la parziale sfasatura temporale tra le spese e i relativi ricavi.

540 Servizio sanitario

fabbisogno	517'709.85
preventivo	489'800.00
miglioramento/peggioramento	-27'809.85

La maggior spesa è di fatto dovuta al contributo alla Croce Verde (540.318.044), in costante crescita da qualche anno e con previsioni di ulteriori incrementi, stante la decisione adottata con il loro preventivo 2015, di procedere all'introduzione di una terza ambulanza.

541 Servizio medico-dentario scolastico

fabbisogno	106'356.45
preventivo	125'200.00
miglioramento/peggioramento	18'843.55

La contrazione del fabbisogno è significativa e ha condotto il dato 2014 a un livello analogo a quello del consuntivo 2013.

Sul fronte delle spese, la riduzione più importante si è registrata nelle prestazioni di terzi (541.318.035), che – pur risultando superiori al dato 2013 – sono rimaste fr. 7'000.- ca. al di sotto del preventivo.

A livello di entrate, vi è stato un maggior incasso in termini di contributo cantonale e di rimborso dai Comuni (541.461.003). Per contro, la partecipazione delle famiglie (541.432.011) è risultata inferiore alle attese.

542 Clinica dentaria

fabbisogno	-219'855.83
preventivo	-262'400.00
miglioramento/peggioramento	-42'544.17

Anche nel 2014, la Clinica dentaria ha fatto registrare cifre molto positive, anche se non vi è stato un ulteriore miglioramento come in passato.

Sul fronte delle spese, si è registrata in generale una contrazione dei costi, a partire dal materiale di consumo (542.313.001) e dalle spese di laboratorio (542.318.062); considerato che queste spese danno luogo poi, con un fattore di moltiplicazione, alle prestazioni fatturate ai pazienti, appare logica la contrazione delle note incassate (542.432.010), che sono risultate del 12% inferiori al 2013. Nessun importo è stato per contro registrato a livello di imposte cantonali e comunali, in quanto – sulla base della tassazione poi emessa sull'anno 2013 – quanto contabilizzato per queste voci nell'anno 2013 appare sufficiente a coprire anche l'anno 2014; l'autorità fiscale ha in effetti riconosciuto – in deduzione dell'utile – le perdite registrate negli esercizi antecedenti.

560 Sport

fabbisogno	2'537'144.00
preventivo	2'535'500.00
miglioramento/peggioramento	-1'644.00

Per i dettagli sull'esercizio 2014 dell'Ente Sport, si rimanda all'apposito messaggio municipale.

In questa sede ci si limita a segnalare il forte aumento, rispetto al preventivo, delle spese per il personale, costato complessivamente fr. 97'000.- ca. più del 2013; questo incre-

mento è parzialmente compensato dall'aumento di fr. 44'000.- ca. dei rimborsi da assicurazioni per infortuni/malattie del personale.

L'incremento delle spese del personale, ritenuta la stabilità complessiva del mandato di prestazione, ha ridotto in modo corrispondente quanto erogato sotto forma di versamento a contanti (560.352.011).

6 Costruzioni

600 Sezione Ufficio tecnico

fabbisogno	1'307'053.60
preventivo	1'524'950.00
miglioramento/peggiornamento	217'896.40

Il forte miglioramento del fabbisogno rispetto al preventivo è, per il secondo anno consecutivo, essenzialmente legato ai costi del personale, che sono risultati di fr. 187'000.- ca. al di sotto di quanto previsto; questa minor spesa è legata alle sostituzioni di personale partente, avvenute durante l'anno. Anche varie altre voci riferite alle spese di funzionamento (materiale di cancelleria, carburante, materiale per macchine e veicoli, manutenzione veicoli, ecc.) sono risultate più contenute rispetto a quanto preventivato.

Sul fronte dei ricavi, vi sono stati degli incrementi significativi a livello di tasse per l'occupazione dell'area pubblica (600.427.030), tasse di cancelleria (660.431.001) e rimborsi dall'assicurazione infortuni (600.436.001). Pure significativo il rimborso stipendi (600.436.004) legato all'occupazione di una persona al beneficio delle misure attive contro la disoccupazione. Si sono infine rilevate inferiori alle aspettative di preventivo le prestazioni proprie per investimenti (600.438.001).

610 Stabili amministrativi

fabbisogno	447'546.82
preventivo	528'300.00
miglioramento/peggiornamento	80'753.18

Questo centro di costo mostra un miglioramento del fabbisogno rispetto a quanto iscritto nel preventivo.

Sul fronte delle spese, a contribuire alla minor spesa troviamo vari conti, tra cui segnaliamo: le spese per l'acquisto del mobilio (640.311.001), che si ricorda essere state centralizzate per la prima volta in questo CeCo, analogamente a quanto fatto per le spese riguardanti l'informatica presso il CeCo 422; le spese per l'elettricità (610.312.002) sono risultate molto inferiori alle attese, grazie anche al miglioramento in atto sul fronte dell'efficienza; la manutenzione (610.314.001) è pure risultata inferiore alle attese, grazie anche all'assenza di danni e rotture particolari. Sono per contro risultate superiori al preventivo le spese per il combustibile da riscaldamento (610.312.004); essendo queste gestite centralmente, è stato possibile compensare questo aggravio tramite minori spese presso le scuole (201.312.004) e Villa dei Cedri (260.312.04).

Sul fronte dei ricavi, abbiamo registrato un maggior incasso in termini di affitti (610.427.001), dall'assicurazione malattie (610.436.002) e soprattutto un rimborso più consistente per spese di riscaldamento (610.436.015).

611 Officina meccanica e magazzino:

fabbisogno	703'866.05
preventivo	797'030.80
miglioramento/peggioramento	93'533.95

Si ricorda che con il messaggio sul preventivo 2014, il Municipio aveva stabilito il <<trasferimento – dal profilo contabile e amministrativo – dei due meccanici al CeCo 311 Pompieri, già illustrate in precedenza. L'Officina continuerà a fatturare internamente le sue prestazioni, per quanto attiene ai costi della struttura, del responsabile e di altri dipendenti che collaborano saltuariamente all'attività>>.

Ciò premesso, sul fronte delle spese si segnala l'incremento dei costi del personale, legato essenzialmente ai SUC, che è comunque risultato parecchio inferiore al consuntivo 2013. Per contro, l'acquisto di macchinari e attrezzi (611.311.002) ha fatto segnare un importante aumento, in relazione soprattutto all'acquisto di una troncatrice. Molto importante è poi il superamento del credito per noleggi di veicoli (611.316.050); va specificato che il primo è un camion con gru, utilizzato per i trasporti dei SUC. Il secondo è riferito ad un veicolo multifunzionale (Variotrac), il cui noleggio ha lo scopo di testare sul terreno la funzionalità del mezzo e la sua capacità di rispondere alle necessità operative del Comune. Si noti che i costi di tale noleggio (fr. 65'000.-) non sono inclusi nel preventivo 2014, in quanto la necessità è scaturita solo successivamente all'approvazione del Messaggio municipale. Dopo vari mesi di test, emerge in modo chiaro che i mezzi rispondono appieno alle aspettative. L'ultimo noleggio è quello di una spazzatrice CityCat (CC 2020), a cui si è dovuto forzatamente procedere con la primavera, a fronte di una rottura non riparabile di un mezzo identico già in dotazione della Città. I costi di noleggio per il 2014 sono di fr. 45'000.- ca. Come indicato nel messaggio sul credito quadro per i veicoli, <<qualora si optasse per l'acquisto dei veicoli in oggetto, una parte significativa di quanto già pagato sarebbe bonificata sul prezzo a nuovo>>.

Sempre sul fronte delle spese, si noti che le prestazioni di terzi (611.318.035), non preventivate, sono state superiori a quanto registrato nel 2013, per la scelta di proseguire e ampliare l'impiego di richiedenti l'asilo; l'esperienza si è nuovamente rilevata molto positiva.

Sul fronte dei ricavi, va segnalato che le prestazioni fatturate a terzi (611.434.040), pur essendo state molto superiori al 2013, si sono rilevate inferiori alle attese. Più elevati per contro i rimborsi da assicurazioni per infortuni/malattia. La voce "rimborso stipendi" (611.436.004) è risultata inferiore alle attese e al 2013, in quanto essa è riferita nel 2014 ad un solo dipendente al beneficio delle misure attive per il rilancio dell'occupazione. Più importanti del previsto, infine, gli accrediti per prestazioni svolte a favore di altri settori dell'Amministrazione.

612 Autosilo

fabbisogno	-625'250.60
preventivo	-648'100.00
miglioramento/peggioramento	-22'849.40

Le spese registrate sono risultate inferiori al previsto, soprattutto in relazione alle minori necessità di intervento di manutenzione (612.314.001).

Sul fronte dei ricavi, si segnala una riduzione significativa degli introiti, legati in parte a problemi operativi delle barriere che regolano l'accesso alla struttura; per questo aspetto è in fase di elaborazione una soluzione.

620 Strade

fabbisogno	1'513'980.10
preventivo	738'000.00
miglioramento/peggioramento	-775'980.10

Questo centro di costo fa registrare un fabbisogno a consuntivo chiaramente peggiore rispetto al preventivo, pur se praticamente identico al consuntivo precedente.

La ragione di questo drastico peggioramento è dato dal fatto che, in fase di elaborazione del preventivo 2014, vi erano chiare indicazioni che per l'inizio dell'anno sarebbe stato possibile introdurre la base legale che, conformemente alla Legge d'applicazione alla legislazione federale sull'approvvigionamento elettrico, permette ai Comuni di ribaltare sui consumatori gli oneri per l'illuminazione pubblica e la sua manutenzione. Purtroppo, a seguito dei tempi lunghi per l'elaborazione dell'apposito Regolamento (che si è voluto coordinato sul piano cantonale), la base legale necessaria a tale ribaltamento di oneri è in realtà stata approvata dal Legislativo unicamente sul finire del 2014, con relativa entrata in vigore con l'anno 2015. Questo ha condotto all'inclusione nel consuntivo 2014 dei costi non preventivati per la pubblica illuminazione (620.312.002) e per la sua manutenzione (620.315.012), per un totale complessivo di fr. 700'000.

Gli altri peggioramenti del fabbisogno sono dovuti ai costi legati alla gestione invernale (620.313.003 e 620.314.010) e alla fatturazione al Cantone di un importo inferiore per lavori di manutenzione su strada cantonale (620.436.011).

Si segnala, sul fronte dei ricavi, un prelievo dal FER legato ai maggiori costi per scelte energetiche del Comune di ambito di pubblica illuminazione (impianti LED e tipo di energia consumata).

630 Terreni, parchi, giardini e serre

fabbisogno	1'264'825.52
preventivo	1'208'900.00
miglioramento/peggioramento	-55'925.52

Il fabbisogno è stato superiore a quanto inserito a preventivo. A pesare in questo senso sono stati i maggiori costi relativi agli acquisti di materiale (620.313.001 e 620.313.008) e soprattutto le maggiori spese in ambito di manutenzione di parchi e giardini (620.314.002). Queste maggiori spese sono in particolare riconducibili all'installazione di un'altalena adatta alle carrozzelle per disabili in uno dei parchi gioco cittadini; vi è stata

inoltre la necessità di provvedere al taglio di alcuni alberi pericolanti. Va poi indicato l'aumento del contributo al Consorzio correzione fiume Ticino (630.318.071), che si è confermato sui livelli del consuntivo 2013.

Sul fronte dei ricavi, si segnala l'incremento della voce "Affitto terreni" (630.427.002), che pur restando inferiore al consuntivo 2013, è risultata del 10% superiore al dato di preventivo; il motivo della riduzione rispetto al 2013 è quasi interamente riconducibile all'affitto del camping gestito dal TCS, il cui canone dipende in larga misura dal volume di ospiti. Per contro, la vendita del vino "Villa dei Cedri" (630.435.002) è stata largamente inferiore a quanto preventivato, assestandosi pure al di sotto di quanto registrato nel 2012 e nel 2013.

650 Servizio raccolta ed eliminazione rifiuti

fabbisogno	942'148.88
preventivo	985'300.00
miglioramento/peggioramento	43'151.12

Il fabbisogno di questo centro costo si è ridotto sia rispetto al preventivo, sia rispetto al consuntivo 2013.

Sul fronte delle spese, nell'ambito degli acquisti e manutenzioni (conti 310-316) abbiamo una sostanziale stabilità complessiva: il maggior costo nell'acquisto di materiale per veicoli (650.313.008) è compensato dalla minor spesa analoga per la manutenzione dei veicoli (650.315.003). Spicca per contro l'incremento delle spese per l'eliminazione dei rifiuti (650.318.060), cresciute rispetto al preventivo del 16%, mentre si sono ridotte del 6% rispetto al 2013. Per contro, le spese di trasporto dei rifiuti (650.318.040) si sono rivelate inferiori sia al preventivo, sia rispetto al precedente consuntivo.

A controbilanciare l'aumento complessivo delle spese, troviamo ricavi chiaramente superiori a quanto preventivato, con particolare riferimento alla tassa raccolta rifiuti (650.434.003) e alla vendita di materiali (650.435.020).

651 Pulizia della Città

fabbisogno	1'448'342.05
preventivo	1'406'500.00
miglioramento/peggioramento	-41'842.00

Per il secondo anno consecutivo, il consuntivo chiude con un fabbisogno peggiore rispetto al preventivo, ma migliore di quello esposto nel consuntivo precedente.

A influenzare l'andamento descritto sono soprattutto gli addebiti interni (651.390.001), che si sono rilevati molto superiori al preventivo, restando però al di sotto del dato del 2013 e del 2012. Il resto delle spese – essenzialmente acquisti e manutenzione (conti 311 – 315) si è complessivamente rilevate al di sotto del preventivo.

660 Canalizzazioni e depurazione

fabbisogno	-84'728.89
preventivo	-30'000.00
miglioramento/peggioramento	54'728.89

Il fabbisogno a consuntivo risulta migliore rispetto a quanto preventivato.

Sul fronte delle spese, abbiamo complessivamente spese di manutenzione (660.314.005 e 009) inferiori al preventivo; medesimo discorso vale per le spese per la depurazione dei materiali residuali (660.318.077). Si segnala infine, come già indicato in occasione del preventivo 2015, l'addebito su questo centro di costo di fr. 190'000.- (660.331.002) legato alle spese di ammortamento degli investimenti realizzati in ambito di canalizzazioni da parte del Comune. Da ultimo, va sottolineato l'importante minor esborso per il consorzio depurazione (660.352.003) che, anche grazie alla restituzione di oltre fr. 122'000.- sul contributo contabilizzato nel 2013, ha fatto segnare una spesa complessiva molto inferiore al preventivo. Si specifica che, anche in assenza della correzione concernente il 2013, la gestione del consorzio sarebbe stata molto meno onerosa di quanto preventivato.

Sul fronte dei ricavi, le tasse uso canalizzazioni (660.434.001), sono risultate inferiori alle attese, ma comunque parecchio superiori al consuntivo 2013; questo dipende molto dai dati sui consumi in nostro possesso.

670 Cimiteri e servizio funerario

fabbisogno	152'694.10
Preventivo	139'300.00
miglioramento/peggioramento	-13'394.10

Il fabbisogno si è rivelato superiore al preventivo e al precedente consuntivo.

Il risultato negativo è stato causato soprattutto dal forte incremento degli addebiti interni (670.390.001), legato a puntuali necessità di intervento da parte degli operai dei servizi urbani comunali, per la sistemazione di aiuole; ciò ha permesso di non dover far capo ad interventi di terzi.

Le tasse incassate (670.434.004) sono risultate superiori alle attese e leggermente superiori al consuntivo 2013.

671 Crematorio-obitorio

fabbisogno	-370'516.40
preventivo	-383'400.00
miglioramento/peggioramento	-12'883.60

Il 2014 chiude con un risultato leggermente peggiore rispetto a quanto preventivato; questo è generato sia da un lieve aumento delle spese, che da una lieve contrazione dei ricavi.

Sul fronte delle spese, il consuntivo segna, rispetto al preventivo, qualche lieve superamento, soprattutto in relazione al materiale di consumo (671.313.001) e alle manutenzioni di stabili e strutture (671.314.001); queste ultime sono legate soprattutto a due interventi non previsti, relativo l'uno a problemi di infiltrazioni d'acqua nella sala cerimonie e l'altro a problemi relativi al sistema di evacuazione dei fumi del forno crematorio.

Sul fronte dei ricavi, si segnala che le tasse percepite (671.434.005) sono risultate in linea con il preventivo; il grosso scostamento che invece si nota rispetto al 2013 è legato al fatto che in tale anno erano stati contabilizzati degli incassi relativi alla conclusione di

numerose procedure esecutive che avevano permesso di recuperare vecchie tasse emesse precedentemente.

7 Territorio e mobilità

702 Sezione pianificazione e catasto

fabbisogno	1'048'590.05
preventivo	1'087'900.00
miglioramento/peggioramento	38'830.80

Il centro costo ha fatto segnare una chiara riduzione del fabbisogno rispetto al preventivo.

Sul fronte delle spese, quelle del personale hanno fatto segnare un superamento del credito per il personale nominato (702.301.001), più che compensato dal maggior introito per rimborsi stipendi (702.436.002), legato al fatto che il Dicastero anticipa il salario pieno di una collaboratrice impiegata al 50% presso le AMB, le quali rimborsano poi il dovuto al DTM. Non preventivata per contro la spesa per personale incaricato, resasi necessaria per supplire una collaboratrice assente per infortunio; la maggior spesa è poi stata compensata dal relativo rimborso assicurativo (702.436.001). Pure superiore al preventivo il riversamento al Cantone della quota parte delle tasse edilizie (702.318.024), per il fatto che per le stesse vi è stato un notevole incremento di quanto parimenti incassato dal Comune (702.431.004). Rispetto a quanto preventivato, sono pure risultate superiori le spese per le prestazioni di terzi (702.318.035), riferite alle spese per il controllo dei fumi, che variano in base ai cicli di controllo, a loro volta coperte dalle tasse pagate dai privati oggetto del controllo obbligatorio degli impianti di combustione, di cui pure si osserva un incremento rispetto al preventivo (702.434.008). Rispetto a questa voce di entrata (702.318.035) si segnala che il suo andamento è temporalmente sfasato rispetto a quello della relativa voce di spesa (702.318.035). Al di sopra del preventivo troviamo infine le spese per la misurazione catastale (702.318.058), il cui aumento non è completamente compensato dall'incremento dei relativi introiti pagati dai privati (702.434.002) e da quanto versato dal Cantone (702.461.001).

740 Trasporti pubblici

fabbisogno	3'330'574.12
preventivo	3'516'900.00
miglioramento/peggioramento	186'325.88

I dati di consuntivo mostrano un fabbisogno inferiore a quanto preventivato.

Sul fronte delle spese, si segnala il maggior esborso per consulenze e perizie (740.318.030), dovuto agli studi resisi necessari per all'applicazione di alcune misure del PAB, relative alla mobilità pubblica e a quella lenta; parimenti, vi è la consulenza relativa all'applicazione del nuovo trasporto pubblico. Le spese per la concessione degli autoservizi (740.318.67) si sono rilevate leggermente inferiori a quanto preventivato; di conse-

guenza ciò ha condotto ad un rimborso globale dagli altri Comuni (740.452.003) inferiore a quanto preventivato. Sensibili sono infine le minori spese registrate per il contributo alla Comunità tariffale (740.361.032), dovuto ad un ristorno del calcolo 2013 e al fatto che il contributo al Cantone per i trasporti pubblici (740.361.034) era stato calcolato sulla base della proposta governativa di innalzare la quota di partecipazione a carico dei Comuni poi caduta di fronte al Gran Consiglio.

Sul fronte dei ricavi, si osserva uno scostamento rispetto al preventivo degli introiti derivanti dai biglietti venduti (740.434.022), che si attestano sostanzialmente sui livelli del 2013; si ricorda che il 14.12.2014 è entrato in vigore il nuovo servizio di Trasporto Pubblico del Bellinzonese (tpb), i cui effetti non sono evidentemente contemplati dal presente consuntivo. Si segnala infine un prelievo dal FER (740.485.001), che va a coprire il costo netto a carico del Comune per il promovimento del trasporto pubblico.

Si ricorda che il 2014 risulta essere l'ultimo anno nel quale la Città figura formalmente come concessionaria nell'ambito del trasporto pubblico. Con il nuovo trasporto pubblico del Bellinzonese, la concessione è di fatto detenuta dal Cantone.

A commento della tabella successiva, si segnala che la tariffa chilometrica a carico di Bellinzona e degli altri Comuni interessati dal trasporto pubblico urbano del Bellinzonese, in attesa appunto dell'entrata in vigore della nuova offerta (tpb), è rimasta invariata anche nel 2014 (fr. 9.33/km), così come gli introiti complessivi.

Nel 2014 le linee urbane 4 e 5 hanno visto il maggior incremento degli introiti (+4%), seguite dalla linea 1 (+2%). La linea interurbana 3 ha per contro fatto segnare una contrazione degli incassi (-11%). Questa linea, così come la 1, è quella che ha visto il maggior potenziamento (raddoppio della frequenza) con la nuova offerta, che – si confida – possa contribuire a segnarne un rilancio.

Tab. 15: Trasporto pubblico 2013 e 2014

	2014	2013	Differenza	
Incasso linee 1-2	510'896	502'639	8'257	2%
Rimborso dazi linee 1-2	48'300	49'661	-1'361	-3%
Disavanzo linee 1-2	1'285'233	1'291'224	-5'991	0%
Quota Linee 1-2	43.2%	42.6%	0	1%
Incasso linea 3	189'644	213'022	-23'378	-11%
Rimborso dazi linea 3	28'000	28'789	-789	-3%
Disavanzo linea 3	759'722	731'198	28'524	4%
Quota Linea 3	16.0%	18.0%	0	-11%
Incasso linee 4-5-6	482'176	465'354	16'822	4%
Rimborso dazi linee 4-5-6	63'700	65'495	-1'795	-3%
Disavanzo linee 4-5-6	1'396'928	1'417'227	-20'299	-1%
Quota Linee 4-5-6	40.8%	39.4%	0	4%
TOTALE incassi	1'182'716	1'181'016	1'700	0%

3. GLI INVESTIMENTI

3.1. Ricapitolazione

Il conto degli investimenti ha chiuso il 2013 con le seguenti risultanze:

Uscite per investimenti	8'116'232.48
Entrate per investimenti	2'161'321.81
Onere netto per investimenti	<u>5'954'910.67</u>
Ammortamenti amministrativi	5'281'955.00
Maggiore uscita	<u>672'955.67</u>

La situazione si presenta nel dettaglio come segue:

Tab. 16: Uscite e entrate per investimenti 2014

Beni amministrativi	uscite 2014	entrate 2014	onere netto
Investimenti	6'185'454.29	1'331'219.90	4'854'234.39
Terreni	13'127.40	309.00	12'818.40
Opere del genio civile	1'866'497.97	292'586.50	1'573'911.47
Opere canalizzazioni	617'335.70	21'824.75	595'510.95
Costruzioni edili	3'663'551.30	1'164'652.00	2'498'899.30
<i>Mobili, macchine, attrezzature e installazioni:</i>			
Mobilio	45'759.60	-	45'759.60
Veicoli	147'362.00	-	147'362.00
Attrezzature	271'926.70	-	271'926.70
Altri investimenti	38'173.90	-	38'173.90
Prestiti e partecipazioni	20'000.00	30'000.00	-10'000.00
Contributi per investimenti	383'274.50	-	383'274.50
Al Cantone	158'967'.50	-	158'967'.50
A Comuni e Consorzi	40'000.00	-	40'000.00
A imprese a economia mista	-	-	-
A istituzioni private	184'307.00	-	184'307.00
Altre uscite attivate	1'049'223.41	651'949.56	397'273.85
Espropriazioni	-	-	-
Uscite di pianificazione	1'027'623.41	422'500.00	175'455.50
Altre uscite attivate	21'600.00	229'449.56	-22'432.65
Totale Beni amministrativi	8'116'232.48	2'161'321.81	5'954'910.67

A fronte di una necessità di investimento di ca. fr. 5'955'000.- netti, e non considerando il disavanzo d'esercizio, con i soli ammortamenti (ordinari e supplementari) il conto degli investimenti chiuderebbe con una maggiore uscita di ca. fr. 673'000.-; questo dato è superiore al dato 2013 (fr. 312'000.- ca.).

Se al risultato negativo del conto investimenti di fr. 673'000.- ca. si aggiunge il disavanzo d'esercizio di gestione corrente di fr. 1'270'686.40, si ottiene un disavanzo totale di fr. 1'943'642.07 ca. (era di fr. 1.92 mio ca. nel 2013).

A livello di conto degli investimenti, negli ultimi anni maggiori uscite e maggiori entrate (nella tabella seguente indicate senza considerare il risultato d'esercizio) si sono alternate. Gli investimenti realizzati impattando poi sugli ammortamenti effettuati l'anno seguente.

Tab. 17: Risultato del conto investimenti

2000	<i>maggiore entrata</i>	2'551.000.00
2001	<i>maggiore entrata</i>	2'901'000.00
2002	<i>maggiore entrata</i>	2'913'058.39
2003	maggiore uscita	1'567'336.91
2004	maggiore uscita	2'765'307'56
2005	<i>maggiore entrata</i>	1'610'430.45
2006	<i>maggiore entrata</i>	2'313'894.65
2007	<i>maggiore entrata</i>	3'000'562.31
2008	maggiore uscita	2'318'066.60
2009	maggiore uscita	1'676'614.93
2010	maggiore uscita	1'281'649.43
2011	<i>maggiore entrata</i>	227'142.32
2012	maggior uscita	366'205.04
2013	maggior uscita	312'735.60
2014	maggior uscita	672'955.67

Rispetto al preventivo, gli investimenti lordi sono passati da fr. 16.4 milioni a fr. 8.1 milioni. Gli investimenti netti sono invece passati da 12.5 a 6.0 milioni. Le ragioni di questo investimento effettivo inferiore alle attese sono varie e, per gli elementi principali, possono essere così riassunte:

- Genio civile: alcune opere sono slittate (fr. 1.1 mio: rifacimento collettore viale Guisan, risanamento fontana foca, acquisto via al Maglio-Via Ripari Tondi), mentre altre hanno registrato una spesa complessiva inferiore a quanto preventivato (fr. 0.8 mio; rifacimento via Molo, sistemazione via Chicherio-Rodari-Trezzini, contributi per investimenti CDABR).
- Costruzioni edili: alcune opere già in corso hanno fatto registrare una spesa complessiva 2014 inferiore alle attese (fr. 3.5 mio; nuova casa anziani, progettazione MEP, manutenzione straordinaria casa anziani, ecc.). Nuove opere avviate nel 2014 hanno pure subito dei ritardi, che hanno condotto ad una spesa complessiva inferiore alle attese (fr. 3 mio; parco urbano, restauro bagno pubblico – seconda fase e progettazione 3. e 4. fase, risanamento SE Nord, ecc).
- Contributi propri: la minor spesa è data essenzialmente dal fatto che, per ragioni operative del Cantone, il prelievo della quota parte del Piano dei trasporti (fr. 1 mio) nel 2014 non è avvenuta.

L'insieme delle indicazioni qui riportate generano una differenza d'investimento lordo di fr. 8.6 mio.

Uscite per investimenti

501 Opere del genio civile

Il settore del genio civile è, nel 2014, il secondo per importanza nell'ambito delle spese per investimenti. Sono stati infatti investiti fr. 2.5 mio ca. La spesa più significativa è chiaramente la nuova sistemazione della parte bassa di Viale Stazione (MM 3647) con una spesa di oltre fr. 1.2 mio. A seguire troviamo la quota a carico della Città per il finanziamento degli impianti del Consorzio depurazione acque (MM 3634) con oltre fr. 0.4 mio. Pure importanti le realizzazioni proseguite nell'ambito delle opere di premunizione contro i pericoli naturali (MM 3622), con una spesa di oltre 0.2 mio (queste opere hanno fatto pure registrare delle entrate, relative essenzialmente ai sussidi cantonali e federali, per un importo complessivo di quasi fr. 0.3 mio). Da citare pure l'intervento fognario nell'ambito del MM 3698 per la sistemazione di via Trezzini e via Chicherio (fr. 0.14 mio) e la sistemazione delle spire semaforiche volta a migliorare il sistema di trasporto pubblico (fr. 0.13 mio di spesa e fr. 0.05 mio di contributo cantonale; delega del Municipio).

503 Costruzioni edili

Questo settore, con fr. 3.7 mio ca. di spesa lorda, risulta l'ambito principale degli investimenti comunali 2014. La parte del leone la fa ovviamente la costruzione della nuova casa anziani (MM 3287) con quasi fr. 2 mio di spesa lorda; il Cantone ha nel frattempo versato un primo acconto del sussidio, per un importo di fr. 0.6 mio. Segue il restauro del bagno pubblico – seconda fase – con oltre fr. 0.4 mio (MM 3753). Pure significativo l'intervento realizzato, nell'ambito del MM 3746 per la ristrutturazione dello stabile "ex-Infermeria", che ha registrato una spesa di fr. 0.36 mio. Sono poi proseguiti i lavori nell'ambito del credito quadro per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture sportive (MM 3710; fr. 0.2 mio), del credito quadro per la manutenzione straordinaria della casa anziani comunale (MM 3754; fr. 0.14 mio) e della progettazione del MEP (MM 3633; fr. 0.18 mio). Nell'ambito del MM 3782 per la realizzazione della prima tappa del Parco urbano, si sono registrate spese complessive per fr. 0.16 mio

506 Acquisto mobili, macchine, veicoli, attrezzature e installazioni

La spesa complessiva è stata di poco inferiore ai fr. 0.5 mio. I principali investimenti in questo ambito sono stati la riorganizzazione dei parcheggi comunali per fr. 135'000.-, e l'acquisto di un veicolo di pattuglia della PolCom per fr. 70'466.-.

524 Prestiti e partecipazioni

In questo settore, per una spesa limitata a fr. 20'000.-, ma molto significativa, ritroviamo la partecipazione della Città al capitale di dotazione della Fondazione Centro di competenze in materia di mobilità sostenibile e ferroviaria (MM 3793).

56 Contributi per investimenti

La spesa complessiva in questo ambito si è situata al di sotto dei fr. 0.4 mio. I principali ambiti di intervento sono stati il contributo alla Società federale di ginnastica per la ristrutturazione della palestra (MM 3792; fr. 0.15 mio) e il contributo al Cantone quale par-

tecipazione comunale alla progettazione di massima delle misure del PAB (delega municipale; fr. 0.1 mio).

58 Altre uscite da attivare

La spesa complessiva è ammontata a fr. 1 mio. L'importo principale, fr. 0.4 mio, è rappresentato dalla spesa lorda per la progettazione di massima dell'area di interscambio presso la Stazione FFS (MM 3711); va segnalato che questa spesa rappresenta essenzialmente un anticipo da parte della Città, che nel frattempo ha incassato da Cantone e FFS fr. 0.4 mio di contributi. A livello di spesa lorda, segue poi il MM 3766 concernente il progetto d'aggregazione (fr. 0.3 mio; dei quali fr. 0.18 mio sono stati recuperati tramite i contributi dei Comuni coinvolti). Da citare poi il prosieguo dei lavori sul fronte della seconda tappa del Piano generale di smaltimento delle acque (MM 3768; fr. 0.18 mio).

Tab. 18: Investimenti lordi, 2011-2014

Beni amministrativi	C2011	C2012	C2013	C2014
Investimenti	3'834'696.81	3'706'620.59	6'185'454.29	6'663'734.57
Terreni				
Opere del genio civile	2'462'035.91	1'443'419.29	3'319'391.34	1'866'497.97
Costruzioni edili	943'624.35	1'384'338.65	2'351'536.25	2'483'833.67
Mobili, macchine, attrezzature e installazioni	413'328.35	836'670.95	514'526.70	465'048.30
Altri investimenti	15'708.20	42'191.70	0.00	38'173.90
Prestiti e partecipazioni				170'000.00
Contributi per investimenti	1'420'500.00	2'482'040.00	686'362.60	383'2741.50
Ai Cantone	1'328'000.00	2'457'040.00	200'000.00	158'967.50
A Comuni e Consorzi	0.00	0.00	394'362.60	40'000.00
A imprese a economia mista	60'000.00	0.00	0.00	0.00
A istituzioni private	32'500.00	25'000.00	90'000.00	184'307.00
Altre uscite attivate	765'379.52	174'952.60	235'455.50	1'049'223.41
Totale Beni amministrativi	6'020'576.33	6'363'613.19	7'107'272.39	8'266'232.48

Entrate per investimenti:

Oltre alle indicazioni già fornite in relazione alle principali uscite per investimento che hanno beneficiato di contributi di varia natura, vanno citate alcune ulteriori entrate. In primo luogo, si segnala che – come da disposizioni cantonali – la differenza tra il contributo FER incassato e quanto registrato in entrata a copertura di spese per la gestione corrente, pari a un importo di fr. 0.52 mio, è stato inserito quale entrata d'investimento nell'ambito delle costruzioni edili; questa facoltà è stata concessa dal Cantone, che permette di considerare nell'utilizzo del FER gli investimenti pertinenti a partire dal 2009. In questo ambito si specifica, che nel frattempo il Municipio ha licenziato i primi messaggi che propongono esplicitamente un parziale finanziamento degli interventi tramite il FER; ne è un esempio il messaggio sul risanamento di Villa dei Cedri, con particolare riferimento alla sostituzione del sistema di illuminazione (vetusto) con un più moderno ed efficiente impianto a LED.

Tra le entrate, si segnala poi che prosegue la restituzione del prestito a suo tempo concesso alla Casa di riposo Paganini-Ré e, per la prima volta, si è registrata una tranche di rimborso del prestito alla Espo Centro SA, come previsto dal MM 3745, approvato dal CC nell'ottobre del 2013.

3.2. Opere contabilmente chiuse

In questo capitolo elenchiamo, secondo il numero di conto degli investimenti, le opere che sono da considerare **contabilmente chiuse nel corso del 2014**. Per ognuna di esse sarà dato un resoconto, con eventuali richieste di credito per **sorpassi** o le indicazioni di una **minor spesa**:

<u>501.089 Rifacimento canalizzazione e pavimentazione vi G. Jauch – MM 3696</u>		
credito	fr.	675'000.00
consuntivo	fr.	<u>539'096.50</u>
minor onere	fr.	-135'903.50

La minor spesa è dovuta ai prezzi concorrenziali rientrati dalle gare d'appalto e dall'assenza di imprevisti. L'investimento viene chiuso con il credito concesso dal Consiglio comunale.

Si segnala che a questo conto di spesa è collegato il conto di ricavi per investimento 661.068 *Contributo cantonale per rifacimento canalizzazione via G. Jauch*, che mostra un saldo finale attivo di fr. 19'118.00, così come il conto 610.018 *Contributi nuova pavimentazione pregiata Via G. Jauch*, che chiude con un introito di fr. 160'000.00.

<u>503.074 Nuovi magazzini comunali, caserma pompieri, ecocentro su sedime ex Birreria a Carasso (progettazione di massima) – MM 3334</u>		
credito	fr.	240'000.00
consuntivo	fr.	<u>239'103.80</u>
minor onere	fr.	-896.20

L'investimento viene chiuso in linea con il credito votato dal Consiglio comunale.

<u>503.090 Chiesa Santa Maria delle Grazie, restauro affreschi cappella S. Antonio e spazio espos. tribuna – MM 3459</u>		
credito	fr.	100'000.00
consuntivo	fr.	<u>83'622.25</u>
minor onere	fr.	-16'377.75

Il conto viene chiuso con una spesa leggermente inferiore al credito concesso dal Consiglio comunale a seguito di un minor costo sui restauri, rispettivamente sul mobile espositivo.

503.111 Ristrutturazione della clinica dentaria comunale – MM 3630

credito	fr.	670'000.00
consuntivo	fr.	<u>683'069.15</u>
maggior onere	fr.	13'069.15

L'investimento viene chiuso con un leggero (+2%) sorpasso rispetto al credito votato dal Consiglio comunale.

503.119 Ristrutturazione parchi gioco Gerretta, Geina e Golena – MM 3656

credito	fr.	465'000.00
consuntivo	fr.	<u>448'726.55</u>
minor onere	fr.	-16'273.45

La minor spesa (-3.5%) è dovuta ai prezzi concorrenziali rientrati, soprattutto nell'ambito delle opere da impresario costruttore. L'investimento viene chiuso con il credito concesso dal Consiglio comunale.

Si segnala che a questo conto di spesa è collegato il conto di ricavi per investimento 661.067 *Contr. cantonale per ristrutturazione parco giochi Gerretta*, che mostra un introito complessivo di fr. 30'000.-, in linea con quanto preventivato.

506.081 Governanza dell'informatica presso Istituto scolastico – M.M.N. 3553

credito	fr.	125'000.00
consuntivo	fr.	<u>123'736.40</u>
minor onere	fr.	-1'263.60

L'investimento viene chiuso con il credito concesso dal Consiglio comunale.

524.004 Part. Fond. Centro competenza in materia mobilità sost. e ferroviaria – M.M.N. 3769

credito	fr.	20'000.00
consuntivo	fr.	<u>20'000.00</u>
minor onere	fr.	0.00

L'investimento viene chiuso con il credito concesso dal Consiglio comunale.

562.10 Contributo allineamento globale/ripresa debito ex CDAB– M.M.N. 3736

credito	fr.	394'362.60
consuntivo	fr.	<u>394'362.60</u>
minor onere	fr.	0.00

L'investimento viene chiuso con il credito concesso dal Consiglio comunale.

565.087 Contr. a Soc. Federale Ginnastica per palestra – M.M.N. 3792

credito	fr.	150'000.00
consuntivo	fr.	<u>150'000.00</u>
minor onere	fr.	0.00

L'investimento viene chiuso con il credito concesso dal Consiglio comunale.

<u>581.040 Progettazione di massima area interscambio FFS – M.M.N. 3711</u>		
credito	fr.	450'000.00
consuntivo	fr.	<u>482'452.20</u>
maggior onere	fr.	32'452.20

I vari approfondimenti, richiesti da tutte le parti coinvolte, hanno comportato un superamento del preventivo, raggiungendo una spesa complessiva di fr. 472'452, contro i fr. 450'000 preventivati, di cui 150'000 a carico di FFS. Risulta quindi un superamento di ca. fr. 22'500.-- (ca. 5 %), di cui un terzo (fr. 7'500.--) è preso a carico da FFS.

Al momento, in relazione a questo investimento sono stati incassati fr. 107'500 come contributo dalle FFS (661.016) e fr. 315'000 come contributo del Cantone (661.069).

3.3. Investimenti con delega

Tab. 19: Investimenti in delega: spese 2014

Data	Delega	Credito	Spesa 2014
08.01.2014	Sabbiatura vasca non nuotatori, bagno pubblico	11'000	10'372
12.02.2014	Progettazione definitiva degli affinamenti relativi alle fermate bus in relazione alla nuova offerta di trasporto pubblico prevista per dicembre 2014	63'000	50'967
12.02.2014	Stanziamiento, ai sensi della LBC art. 8 cpv. 2, un contributo di CHF 30'000.- a favore dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino per il restauro delle facciate della Casa Rossa (mappale 4735 RFD Bellinzona), monumento protetto a livello cantonale	30'000	0
05.03.2014	Prestazioni di ingegneria al gruppo di lavoro OIKOS 2000-Comal.ch, c/o Comal.ch di Morbio Inferiore, relativo allo studio di fattibilità per la protezione contro gli alluvionamenti nella zona industriale di Carasso	30'000	30'000
05.03.2014 e 23.7.2014	Modifiche del programma informatico a seguito dell'introduzione del nuovo ROD	48'100	44'496
12.03.2014	Acquisto mezzo polivalente Kubota STV40	54'000	53'460
26.03.2014	Sostituzione del dissuasore automatico di Via Greina, mediante l'acquisto di un nuovo impianto a funzionamento elettrico	30'000	29'117
26.03.2014	Acquisto tosatrice KUBOTA modello RCK 60-35 ST	5'616	5'616
02.04.2014	Aggregati necessari allo sfalcio dell'erba (tosatrice e aspiratore) da applicare al mezzo polivalente Kubota STV40	17'820	17'820
16.04.2014	Nuovo accesso per disabili e annesse opere volte ad eliminare le barriere architettoniche presso il 'blocco B' delle SE Nord	145'000	122'925
16.04.2014	Progettazione definitiva della sistemazione di via Ghiringhelli (opere stradali compresa la sostituzione della canalizzazione)	33'000	0
14.05.2014	Interventi di messa in sicurezza di ciclisti e pedoni presso SE e SI Semine	8'200	7'796
14.05.2014	Misure moderazione traffico a Galbisio, in via Campagna	5'000	5'136
21.05.2014	Acquisto parchimetri	145'000	135'174
28.05.2014	Sostituzione delle due pompe di falda che garantiscono il raffreddamento/riscaldamento dell'acqua del circuito chiuso per la gestione del recupero di calore delle piste di ghiaccio del Centro sportivo	24'000	26'704
04.06.2014, 18.06.2014 e 23.7.14	Messa a norma dei parapetti della pista di ghiaccio: a) intelaiature in metallo; b) vetri di sicurezza; c) prestazioni DOP;; Fornitura dei vetri di sicurezza da posare all'interno dei profili d'acciaio (messa a norma parapetti pista di ghiaccio)	60'000	28'620
11.06.2014	Mandato per l'elaborazione del progetto e preventivo definitivi inerenti alla sistemazione di via Malmera	126'000	0
18.06.2014 e 9.7.2014	Acquisto di cassette in legno per manifestazioni e acquisto di cinque gazebo, 5m x 5m, con telo in PVC ignifugo.	50'000	44'088
25.06.2014	Fornitura di 19 cestini da posare nel Centro storico	43'000	41'533
12.2.2014 e 25.06.2014	Progetto di moderazione del traffico per il quartiere di Ravecchia	108'000	107'342

09.07.2014	Apertura Alp Transit - I.a fase	30'000	21'600
06.08.2014	Contributo al progetto di rilancio del Macello di Cresciano	36'000	7'307
13.08.2014	Realizzazione del Ponte tibetano tra Sementina e Monte Carasso	20'000	20'000
24.09.2014 e 26.11.2014	Velocizzazione del trasporto pubblico - sistemazione delle spire per i bus	129'000	128'884
15.10.2014	Sostituzione portoni caserma pompieri	40'000	0
15.10.2014	Sistemazione provvisoria e localizzata del terreno all'ex campo militare	15'000	9'823
29.10.2014	Via Roggia dei Mulini - sistemazione percorso ciclopedonale casa-scuola	12'000	8'729
19.11.2014	Area industriale a Carasso Riale Bertallo - protezione dagli alluvionamenti Approvazione dichiarazione d'intenti e assegnazione mandati di progettazione esecutiva	75'000	10'071
03.12.2014	Fornitura, montaggio e messa in servizio degli impianti di refrigerazione e congelazione del crematorio	28'898	0
10.12.2014	Acconto per i costi di progettazione di massima del PAB	101'622	100'622

La tabella sopra esposta presenta infine le decisioni di spesa adottate nel 2014 nell'ambito della facoltà concessa al Municipio dall'art. 13 cpv. 2 della LOC, dall'art. 5a del Regolamento di applicazione della LOC e dell'art. 9 cpv. 2 del Regolamento comunale. Fa stato l'importo massimo stabilito dalle disposizioni dell'autorità cantonale, fissato in 150'000 fr. per oggetto.

Di seguito si riprendono gli investimenti in delega che si sono contabilmente chiusi nel 2014, riportando, dove necessario, delle spiegazioni.

500.004 Sistemazione provv. terreno ex campo militare – Delega Municipio

credito	fr.	15'000.00
consuntivo	fr.	<u>13'127.40</u>
minor onere	fr.	-1'872.60

L'intervento si è reso necessario per la sistemazione del terreno dopo la presenza del Circo e a seguito delle forti piogge che hanno contraddistinto l'autunno.

501.099 Messa in sicurezza ciclisti e pedoni SI e SE Semine – Delega Municipio

credito	fr.	8'200.00
consuntivo	fr.	<u>7'796.15</u>
maggior onere	fr.	135.58

L'intervento è stato realizzato per rispondere ad una necessità di sicurezza degli allievi.

501.101 Misure di moderazione del traffico in via Campagna – Delega Municipio

credito	fr.	5'000.00
consuntivo	fr.	<u>5'135.58</u>
maggior onere	fr.	135.58

L'intervento è stato realizzato per rispondere ad una puntuale necessità di sicurezza.

501.104 Sistemazione delle spire dei bus – Delega Municipio

credito	fr.	129'000.00
consuntivo	fr.	<u>128'883.95</u>
maggior onere	fr.	-116.05

L'intervento è stato realizzato in relazione all'entrata in vigore del nuovo Trasporto Pubblico del Bellinzonese (TPB) a dicembre 2014. La spesa è collegata al conto di ricavo 661.071 relativo ai contributi cantonali per la velocizzazione del trasporto pubblico, che ha chiuso con un introito di fr. 52'000.00.

503.130 Stabile ex Sala Carmine, sistemazione uffici 2° fase – Delega Municipio (2013)

credito	fr.	25'000.00
consuntivo	fr.	<u>21'368.35</u>
minor onere	fr.	-3'631.65

La minor spesa è dovuta ai prezzi concorrenziali rientrati e relativi alla creazione dello sportello per la segreteria delle Scuole.

503.131 Risanamento riscaldamento/ventilazione Teatro sociale – Delega Municipio (2013)

credito	fr.	54'000.00
consuntivo	fr.	<u>50'248.40</u>
minor onere	fr.	-3'751.60

L'intervento si è reso necessario per garantire l'operatività del Teatro.

503.134 Bagno pubblico, sabbiatura vasca non nuotatori – Delega Municipio

credito	fr.	11'000.00
consuntivo	fr.	<u>10'371.95</u>
minor onere	fr.	-628.05

La sabbiatura della vasca è stata resa necessaria dalla precarietà della situazione vigente e nell'ottica nel miglioramento del servizio offerto.

503.138 Centro sportivo, sostituzione urgente pompe di falda – Delega Municipio

credito	fr.	24'000.00
consuntivo	fr.	<u>26'704.35</u>
maggior onere	fr.	2'704.35

Il conto viene chiuso con un leggero sorpasso a seguito di lavori imprevisti di adattamento di elementi di raccolto idraulici ed elettrici. Le pompe precedentemente in dotazione hanno ceduto a seguito della loro vetustà.

506.109 Sostituzione veicolo PolCom – Delega Municipio

credito	fr.	71'000.00
consuntivo	fr.	<u>70'466.00</u>
minor onere	fr.	-534.00

Il volume di chilometri percorsi e la necessità di garantire i mezzi necessari hanno imposto l'acquisto di un secondo veicolo di pattuglia.

506.111 Acquisto trattore Kubota ai Servizi urbani – Delega Municipio

credito	fr.	54'000.00
consuntivo	fr.	<u>53'460.00</u>
minor onere	fr.	-540.00

La vetustà del mezzo precedentemente in dotazione ha imposto l'acquisto di un nuovo mezzo.

506.112 Acquisto tosatrice Kubota ai Servizi urbani – Delega Municipio

credito	fr.	6'000.00
consuntivo	fr.	<u>5'616.00</u>
minor onere	fr.	-384.00

La vetustà del mezzo precedentemente in dotazione ha imposto l'acquisto di un nuovo mezzo.

506.114 Acquisto tosatrice e aspiratore Kubota ai Servizi urbani – Delega Municipio

credito	fr.	18'000.00
consuntivo	fr.	<u>17'820.00</u>
minor onere	fr.	-180.00

La vetustà del mezzo precedentemente in dotazione ha imposto l'acquisto di un nuovo mezzo.

506.115 Sostituzione dissuasore automatico via Greina – Delega Municipio

credito	fr.	30'000.00
consuntivo	fr.	<u>29.116.60</u>
minor onere	fr.	-883.40

La vetustà dell'installazione precedente non rendeva interessante la riparazione; si è quindi proceduto alla sostituzione.

506.116 Acquisto casette e gazebo per manifestazioni – Delega Municipio

credito	fr.	50'000.00
consuntivo	fr.	<u>44'087.60</u>
minor onere	fr.	-5'912.40

L'acquisto dei gazebo è stata resa necessaria dalle nuove normative sulla sicurezza anti-fuoco, rispettivamente per far fronte alle mutate esigenze sul fronte della manifestazioni

che si tengono in Città. Questo ultimo discorso sta alla base anche dell'acquisto delle nuove casette in legno. Il conto viene chiuso con una spesa leggermente inferiore rispetto al credito concesso dal Municipio a seguito dei costi di trasporto più bassi del previsto.

506.117 Acquisto nuovi cestini rifiuti Centro storico – Delega Municipio

credito	fr.	43'000.00
consuntivo	fr.	<u>41'532.80</u>
minor onere	fr.	-1'467.20

Nell'impegno di lotta al littering e con l'intento di migliorare la qualità di gestione dei rifiuti e il decoro del Centro storico, si è proceduto all'acquisto e posa dei nuovi cestini.

561.009 Contr. a Cantone per misure PAB fascia A – Delega Municipio

credito	fr.	101'000.00
consuntivo	fr.	<u>100'621.50</u>
maggior onere	fr.	378.50

Il contributo è stato stabilito in delega in quanto si è ancora in attesa della decisione cantonale che permetterà di allestire il Messaggio per il prossimo credito quadro di finanziamento delle misure PAB.

565.085 Contr. a Assoc. Spazio aperto per manutenzione straordinaria – Delega Municipio (2013)

credito	fr.	7'000.00
consuntivo	fr.	<u>7'000.00</u>
maggior onere	fr.	0.00

Il contributo è stato deciso a sostegno dei lavori di sistemazione dei locali e degli impianti audio e luci, in considerazione del ruolo socio-culturale svolto da Spazio Aperto.

565.086 Contr. a Fondazione Curzutt per ponte tibetano – Delega Municipio

credito	fr.	20'000.00
consuntivo	fr.	<u>20'000.00</u>
maggior onere	fr.	0.00

Il contributo è stato deciso in relazione al progetto complessivo di realizzazione di un itinerario turistico-escursionistico che colleghi Sementina a Gorduno, passando da Monte Carasso e Carasso.

581.044 Studio fattibilità protezione alluvioni Area industriale/sedimi ex-Birreria a Carasso – Delega Municipio

credito	fr.	30'000.00
consuntivo	fr.	<u>30'000.00</u>
minor onere	fr.	0.00

I problemi dei sedimi in oggetto e la necessità di procedere con la loro protezione da alluvioni è nota e lo studio di fattibilità risponde a tale esigenza.

4. IL BILANCIO

Il bilancio al termine dell'esercizio 2013 si presenta come segue:

Liquidità	20'239'797.66	
Crediti	45'062'639.27	
Investimenti in beni patrimoniali	27'936.05	
Transitori attivi	287'038.96	
Beni patrimoniali		65'617'411.94
Investimenti in beni amministrativi	59'685'340.83	
Prestiti e partecipazioni	4'636'802.00	
Contributi per investimenti	5'970'018.90	
Altre uscite attivate	809'813.36	
Beni amministrativi		71'101'975.09
Totale attivo		136'691'082.04
Impegni correnti	7'663'776.93	
Debiti a breve termine	10'000'000.00	
Debiti a medio e lungo termine	100'000'000.00	
Debiti per gestioni speciali	300'080.84	
Transitori passivi	55'069.45	
Capitale dei terzi		108'535'296.16
Finanziamenti speciali		5'836'330.85
Capitale proprio		12'835'823.97
Totale passivo		136'691'082.04

Per effetto del disavanzo d'esercizio di gestione corrente di 1'270'686.40 il **capitale proprio** è diminuito, passando da fr. 14'105'510.37 a fr. 12'835'823.97.

Il **debito pubblico**, dal canto suo, è cresciuto, passando da fr. 56'172'200.05 a fr. 58'115'842.12, per effetto del disavanzo totale complessivo di fr. 1'919'774.46. Il **debito pubblico** pro capite è così leggermente aumentato, da fr. 3'127.- ca. (calcolato con la popolazione residente al 31.12.2013) a fr. 3'244.- (sempre calcolato con la popolazione a fine 2013, ultimo dato ufficialmente disponibile).

5. INDICATORI SULL'EVOLUZIONE FINANZIARIA

Come oramai tradizione, per un'analisi immediata della situazione finanziaria della Città facciamo capo a degli indicatori, usati in generale per tutti i Comuni.

Nel calcolo degli indicatori relativi al Consuntivo 2013 e 2014 abbiamo preso in considerazione un'imposta comunale con moltiplicatore al 95%. Nei calcoli relativi al Preventivo 2014 il moltiplicatore è invece del 100%.

I. Capacità di autofinanziamento

Autofinanziamento in percento dei ricavi correnti (senza accrediti interni e contributi da riversare). Indica in che misura la gestione finanziaria corrente libera risorse da destinare agli investimenti.

Consuntivo 2014	4.9%	<i>Debole</i>
Preventivo 2014	6.1%	
Consuntivo 2013	4.6%	<i>Debole</i>

Scala di valutazione:	debole	< 10%
	medio	10-20%
	buono	> 20%

II. Grado di copertura delle spese correnti

Rapporto tra l'avanzo (o disavanzo) d'esercizio e le spese della gestione corrente (senza addebiti interni e versamenti a fondi speciali). Indica il grado di copertura (o sottocopertura quando si è in presenza di un disavanzo) delle spese correnti.

Consuntivo 2014	-1.5%	<i>Medio</i>
Preventivo 2014	-0.7%	
Consuntivo 2013	-1.9%	<i>Medio</i>

Scala di valutazione:	debole	< -2,5%
	medio	-2,5-0%
	buono	> 0%

III. Grado di indebitamento supplementare

Investimento supplementare (investimenti netti dedotti l'autofinanziamento) in percento degli investimenti netti. Funziona in modo proporzionalmente inverso al grado di autofinanziamento. Maggiore è l'autofinanziamento minore è l'indebitamento.

Consuntivo 2014	32.6%	<i>Medio</i>
Preventivo 2014	62.2%	
Consuntivo 2013	33.8%	<i>Medio</i>

Scala di valutazione:	debole	> 60%
	medio	60-20%
	buono	<20%

IV. Quota di interessi passivi

Il rapporto tra interessi passivi e ricavi correnti. Indica la percentuale di risorse utilizzata per far fronte al debito. Più è alta più l'indebitamento è insopportabile per il Comune.

Consuntivo 2014	2.6%	<i>Buono</i>
Preventivo 2014	7.0%	
Consuntivo 2013	2.8%	<i>Buono</i>

Scala di valutazione:	debole	> 6%
	medio	6-3%
	buono	<3%

V. Grado di autofinanziamento

Autofinanziamento in percento degli investimenti netti. Indica in che misura il potenziale finanziario è proporzionato agli investimenti affrontati. Unito a una buona capacità di autofinanziamento indica un'elevata potenzialità disponibile per affrontare nuovi compiti.

Consuntivo 2014	67.4%	<i>Medio</i>
Preventivo 2014	41.1% ²	
Consuntivo 2013	66.2%	<i>Medio</i>

Scala di valutazione:	debole	< 40%
	medio	40-70%
	buono	> 70%

VI. Quota di investimento

Investimenti lordi in percento delle uscite totali consolidate. Dà l'indicazione degli sforzi compiuti dal Comune nel campo degli investimenti per aumentare quantitativamente e qualitativamente l'offerta di prestazioni alla cittadinanza.

Consuntivo 2014	9.4%	<i>Debole</i>
Preventivo 2014	17.4%	
Consuntivo 2013	8.3%	<i>Debole</i>

Scala di valutazione:	debole	<10%
	media	10-20%
	buona	20-30%
	elevata	<30%

VII. Quota di capitale proprio

Capitale proprio in percento del totale di passivo. Stabilisce il rapporto tra il capitale proprio e le dimensioni del Comune, una quota eccessiva indica una richiesta di imposte esagerate rispetto alle esigenze finanziarie della Città. Viene calcolato solo in fase di consuntivo, poiché si tratta di un indicatore di bilancio.

Consuntivo 2014	9.4%	<i>Media</i>
Consuntivo 2013	10.9%	<i>Media</i>

Scala di valutazione:	debole	<10%
	media	10-20%
	media	20-40%
	eccessiva	>40%

Tab. 21: Valutazione degli indicatori finanziari 2013-2014

	2013	2014
I. Capacità di autofinanziamento	debole	debole
II. Grado di copertura delle spese correnti	medio	medio
III. Grado di indebitamento supplementare	medio	medio
IV. Quota di interessi passivi	buono	buono
V. Grado di autofinanziamento	medio	medio
VI. Quota di investimento	debole	debole
VII. Quota di capitale proprio	media	media

Tab. 22: Indici finanziari, retrospettiva storica 2005-2014:

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	<i>ideale</i>
capacità autofinanziam.	5.3	10.7	9.6	7	7.4	8.2	6.8	4.5	4.6	4.9	10-20
copertura spese correnti	-0.8	1.3	2.2	0.5	0.9	1.4	0.6	-2.0	-1.9	-1.5	-2.5-0
grado indebit. supplementare	-37.4	-67.9	-69.6	26.2	14.5	2.8	-14.5	35.7	33.8	32.6	60-20
quota interessi passivi	5.3	4.6	4	3.8	3.5	3.1	3.1	3.1	2.8	2.6	6-3
grado autofin.	137.4	167.9	169.6	73.8	85.5	97.2	114.5	64.3	66.2	67.4	40-70
quota invest.	5.6	7.8	7.4	10.2	9	8.4	7.3	7.6	8.3	9.4	10-20

A commento degli indici appena illustrati, possiamo dire che prosegue, seppur lentamente, il miglioramento degli indicatori; particolarmente importante è il miglioramento del grado di copertura delle spese correnti, legato al fatto che il disavanzo 2014 è inferiore al dato 2013, che a sua volta era inferiore al dato 2012 (anno di inizio dei disavanzi recenti). Il proseguire deficit d'esercizio incide però in modo negativo sul capitale proprio – e sul relativo indice – che è andato a contrarsi ulteriormente.

La situazione finanziaria del nostro Comune rimane in ogni caso tutto sommato discreta, eccezion fatta per la capacità di autofinanziamento (I.) e la quota di investimento (VI.), che sono chiaramente deboli e che dimostrano come rimanga difficile liberare risorse per i necessari investimenti.

A titolo di complemento aggiungiamo tre indicatori che forniscono altri elementi di lettura dello stato delle finanze comunali.

Quota degli interessi netti

Il rapporto tra interessi netti e ricavi correnti. Indica il carico finanziario degli investimenti. Il risultato è legato alle variazioni dei tassi di interesse.

Consuntivo 2014	-5.4%	<i>Debole</i>
Consuntivo 2013	-4.7%	<i>Debole</i>

Scala di valutazione:	eccessiva	>8%
	buono	5-8%
	medio	2-5%
	debole	<2%

Quota degli oneri finanziari

Interessi passivi e ammortamenti amministrativi in percento dei ricavi correnti (senza accreditati interni e riversamenti). Stabilisce il rapporto tra gli oneri finanziari e i ricavi correnti. Una quota eccessiva indica oneri insopportabili per una corretta gestione delle finanze della Città.

Consuntivo 2014	1.0%	<i>Debole</i>
Consuntivo 2013	1.8%	<i>Debole</i>

Scala di valutazione:	debole	< 5%
	media	5-15%
	alta	>15%
	eccessiva	>25%

Quota di indebitamento lordo

Debiti a breve, medio e lungo termine e per gestioni speciali in percento dei ricavi correnti (senza accreditati interni e riversamenti). Stabilisce il grado di indebitamento in funzione della generazione di ricavi. Una quota troppo elevata risulterebbe a medio termine non più sostenibile.

Consuntivo 2014	133.8%	<i>Media</i>
Consuntivo 2013	121.8%	<i>Media</i>

Scala di valutazione:	buona	< 100%
	media	100-150%
	critica	>150%

Debito pubblico pro-capite

Debito pubblico in percento della popolazione finanziaria. Stabilisce il rapporto tra il debito pubblico e la popolazione del Comune. Più alta è la quota più alto è il debito che grava su ognuno di noi e che rischia di pesare sulle generazioni future

Consuntivo 2014	3'244.-
Consuntivo 2013	3'127.-

Scala di valutazione:	buona	< 2'000
	media	2'000-4'000
	elevata	>4'000

A proposito del dato sul debito pubblico pro-capite, sono interessanti gli ultimi due dati disponibili riferiti alla media cantonale 2011 e 2012 (ultimi dati pubblicati dalla Sezione Enti Locali):

Media cant. 2012	3'731.-
Media cant. 2011	3'567.-

6. CONCLUSIONI

Per i motivi sopra esposti, richiamati i rapporti delle AMB, Sezione elettricità e Sezione acqua, si propone a codesto lodevole Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. È approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti:

Rifacimento canalizzazione e pavimentazione vi G. Jauch – MM 3696	Fr.	675'000.00
Nuovi magazzini comunali, caserma pompieri, ecocentro su sedime ex Birreria a Carasso – MM 3334	Fr.	240'000.00
Chiesa Santa Maria delle Grazie, restauro affreschi cappella S. Antonio e spazio espos. tribuna – MM 3459	Fr.	100'000.00
Ristrutturazione parchi gioco Gerretta, Geina e Golena – MM 3656	Fr.	465'000.00
Rifacimento tetto, sostituzione finestre e elementi frangisole Ex-Infermeria – M.M.N. 3746	Fr.	375'000.00

2. È approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti, i relativi sorpassi sono ratificati:

per il Comune:

Ristrutturazione della clinica dentaria comunale – MM 3630 (fr. 670'000.00)	Fr.	683'096.15
---	-----	------------

per l'AMB, Sezione elettricità:

quelli indicati nei dispositivi decisionali del rispettivo messaggio.

per l'AMB, Sezione acqua:

quelli indicati nei dispositivi decisionali del rispettivo messaggio.

3. Sono approvati i bilanci consuntivi del Comune e delle Aziende municipalizzate Sezione elettricità e Sezione acqua per l'anno 2014 ed è dato di conseguenza scarico al Municipio e alla sua Amministrazione.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Mario Branda
Il Segretario: Philippe Bernasconi

